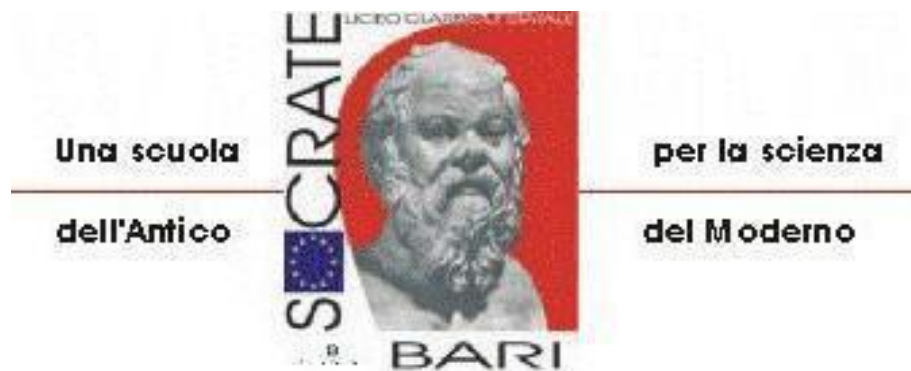


# LICEO CLASSICO STATALE “SOCRATE” BARI



***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE***

***III LICEALE SEZ. C***

***A.S.2025/2026***

|    | <b>INDICE</b>  | Pag. |
|----|--|------|
| 1  | Liceo classico di ordinamento. Linee generali  | 3    |
| 2  | Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale  | 4    |
| 3  | Composizione e profilo della Classe  | 5    |
| 4  | Metodologie didattiche   | 7    |
| 5  | Curricolo di Educazione Civica relativo alla classe III liceale  | 8    |
| 6  | Attività CLIL  | 15   |
| 7  | Attività realizzate nell'ambito dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro   | 15   |
| 8  | Moduli curriculari di orientamento   | 15   |
| 9  | Attività integrative e di recupero   | 16   |
| 10 | Metodologie e strumenti di verifica  | 18   |
| 11 | Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento   | 19   |
| 12 | Criteri per l'attribuzione del credito scolastico  | 22   |
| 13 | Conformità del Documento all'annuale O.M. sugli Esami di Maturità  | 24   |
| 14 | Composizione del Consiglio di Classe e firma dei componenti  | 24   |
|    | <b>Allegato n° 1</b> Relazioni finali e Progettazioni disciplinari   | 25   |
|    | Insegnamento della Religione Cattolica   | 26   |
|    | Lingua e Letteratura Italiana  | 27   |
|    | Lingua e Cultura Latina  | 36   |
|    | Lingua e Cultura Greca   | 42   |
|    | Lingua e Cultura Straniera: Inglese  | 45   |
|    | Storia   | 48   |
|    | Filosofia  | 51   |
|    | Matematica   | 54   |
|    | Fisica – CLIL  | 57   |
|    | Scienze Naturali   | 62   |
|    | Storia dell'Arte   | 64   |
|    | Educazione Civica  | 67   |
|    | Scienze Motorie e Sportive   | 70   |
|    | <b>Allegato n° 2</b> Griglie di valutazione della I e II prova scritta   | 73   |
|    | <b>Allegato n° 3</b> Griglia di valutazione del colloquio d'esame di cui all'Allegato A dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026 | 80   |
|    | <b>Allegato n° 4</b> Progetti dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro   | 83   |
|    | <b>Allegato n° 5</b> Documentazione relativa agli studenti con DSA/BES   | 86   |

## **1. LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO. LINEE GENERALI**

Il percorso liceale, attraverso una formazione basata sull'integrazione dei saperi umanistici e scientifici e sullo studio dello sviluppo delle civiltà e delle tradizioni culturali antiche e contemporanee in un continuo confronto di valori, fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché i giovani si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi contemporanei e acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Alla luce delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della "società della conoscenza", attraverso l'approccio sistematico, storico e critico ai nuclei fondanti delle singole discipline e alle possibili connessioni interdisciplinari, grazie alla pratica dei metodi di indagine e ricerca anche con l'utilizzo di strumenti multimediali, mediante l'esercizio di lettura, analisi, traduzione, interpretazione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di opere d'arte, l'esperienza laboratoriale, la pratica dell'argomentazione e del confronto, la cura della modalità espositiva scritta e orale, attraverso l'approfondimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e la maturazione delle competenze caratterizzanti il percorso di studi, gli studenti pervengono alla realizzazione del proprio profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato A del DPR 89/2010 e degli obiettivi specifici di apprendimento di cui alle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali contenute nel D.I. 211/2010.

## 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO LICEALE

| <b>DISCIPLINA</b>                   | <b>I LICEO</b>     | <b>II LICEO</b>    | <b>III LICEO</b>    |
|-------------------------------------|--------------------|--------------------|---------------------|
| I.R.C.                              | ANTONIO CALISI     | ANTONIO CALISI     | ANTONIO CALISI      |
| Lingua e Letteratura Italiana       | LUIGIA CAVONE      | LUIGIA CAVONE      | BEATRICE CUCCOVILLO |
| Lingua e Cultura Latina             | LUIGIA CAVONE      | LUIGIA CAVONE      | MARISA MERCURIO     |
| Lingua e Cultura Greca              | CATERINA GUERRAZZI | MARISA MERCURIO    | MARISA MERCURIO     |
| Lingua e Cultura Straniera: Inglese | PATRIZIA ACETO     | PATRIZIA ACETO     | ISABELLA GIORGIO    |
| Storia                              | ANNAMARIA MERCANTE | ANNAMARIA MERCANTE | ANNAMARIA MERCANTE  |
| Filosofia                           | ANNAMARIA MERCANTE | ANNAMARIA MERCANTE | ANNAMARIA MERCANTE  |
| Matematica                          | GABRIELLA CASE     | GABRIELLA CASE     | GABRIELLA CASE      |
| Fisica                              | GABRIELLA CASE     | GABRIELLA CASE     | GABRIELLA CASE      |
| Scienze Naturali                    | CARMELA LADISA     | CARMELA LADISA     | CARMELA LADISA      |
| Storia dell'Arte                    | SABRINA VENEZIANI  | SABRINA VENEZIANI  | SABRINA VENEZIANI   |
| Educazione Civica                   | ANTONELLA CASTAGNA | ANTONELLA CASTAGNA | ANTONELLA CASTAGNA  |
| Scienze Motorie e Sportive          | TIBERIA PIZZI      | ORIELLA PICCALUGA  | ANTONIETTA CACCURI  |

### 3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

|           | <b>STUDENTESSE/STUDENTI</b> |
|-----------|-----------------------------|
| <b>1</b>  |                             |
| <b>2</b>  |                             |
| <b>3</b>  |                             |
| <b>4</b>  |                             |
| <b>5</b>  |                             |
| <b>6</b>  |                             |
| <b>7</b>  |                             |
| <b>8</b>  |                             |
| <b>9</b>  |                             |
| <b>10</b> |                             |
| <b>11</b> |                             |
| <b>12</b> |                             |
| <b>13</b> |                             |

#### Breve presentazione della classe

La classe III C, costituita da 13 studenti, 12 ragazze e 1 ragazzo, tutti provenienti dalla II C.

Nel corso del triennio due studenti hanno deciso di frequentare altre classi e quest'anno una studentessa ha richiesto l'interruzione degli studi.

Gli studenti hanno dimostrato, nel corso di questi anni, un crescente senso di responsabilità e di partecipazione consapevole a tutte le attività proposte, sia dal CdC che dalla Scuola.

Gli studenti, in più occasioni, stimolati dai docenti all'impegno e alla partecipazione al dialogo educativo, hanno mostrato segnali di crescita, dimostrandosi collaborativi in vista del raggiungimento degli obiettivi formativi proposti dal Consiglio di Classe.

Gli alunni sono disciplinati e dimostrano buone capacità nell'instaurare rapporti interpersonali con i compagni e gli insegnanti; hanno intessuto, nel corso degli anni, relazioni scolastiche positive, costruttive e responsabili; si sono sempre mostrati rispettosi delle istituzioni e motivati allo studio, con un livello di partecipazione crescente e complessivamente maturo.

Il clima di lavoro è stato generalmente sereno e ha consentito un buon dialogo educativo.

Alcuni studenti mostrano un alto senso di appartenenza alla Comunità scolastica, partecipando attivamente alle proposte dell'Offerta formativa e dimostrano di aver sviluppato lodevoli competenze di cittadinanza attiva.

Il gruppo-classe mostra livelli differenti di partecipazione e di impegno alle attività proposte, secondo il grado di preparazione di base e la modalità di approccio ai vari ambiti disciplinari.

In un gruppo consistente gli studenti si mostrano interessati e motivati allo studio, ben disposti all'approfondimento dei contenuti, all'acquisizione di nuove competenze e al consolidamento di quelle pregresse. Si mostrano pronti a costruire un proficuo dialogo educativo, seppur, in alcuni momenti, siano emerse alcune preoccupazioni legate al fatto che il gruppo classe non sia molto numeroso. Un esiguo numero di studenti rivela ancora alcune carenze, legate alla discontinuità nella frequenza e nell'impegno.

Durante il triennio non c'è stata continuità nelle discipline umanistiche, essendo cambiate le docenti di italiano, latino e greco ed anche la docente di lingua e letteratura inglese. Tali cambiamenti hanno portato la classe e le nuove docenti a dover ristabilire una relazione didattico-educativa, che gli studenti hanno recepito con serenità.

Nel complesso, durante il corso del triennio si è notata una crescita formativa, in particolar modo legata all'acquisizione di un metodo di studio più autonomo e critico. Si è riscontrata una generale propensione alla collaborazione, che ha permesso una relazione didattico-educativa serena e positiva.

#### 4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire l'attuazione del processo di insegnamento/apprendimento come di seguito riportato:

- metodo induttivo e deduttivo; apprendimento per scoperta;
- lezione frontale; lezione interdisciplinare in compresenza; lezione dialogata; lezione cooperativa; lezione in palestra;
- lavori di gruppo; peer tutoring; *problem solving*; *brainstorming*; *flipped classroom*; modalità *Debate* per la conoscenza e l'apprendimento di alcune tematiche di attualità;
- esperienze di studio nei laboratori di Scienze, Fisica, Inglese e Informatica;
- lezioni sincrone anche con utilizzo di tavoletta grafica; video e audio lezioni registrate con *Screencast-O-Matic (Screen Recorder & Video)*;
- creazione, correzione e restituzione di testi argomentativi, questionari e test su RE e/o GClassroom;
- correzione e restituzione di esercizi di traduzione su RE e/o su GClassroom;
- reperimento e condivisione di articoli scientifici, video, film, documentari e materiali didattici prodotti dai docenti (PPT; file di Word e PDF) o tratti da teche RAI, YouTube, sito della Scuola Normale Superiore di Pisa, siti di Case Editrici (Zanichelli, Treccani, DEA Scuola, Hub Scuola).

## 5. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA RELATIVO ALLA CLASSE III LICEALE

Il Collegio dei Docenti del Liceo *Socrate*, in considerazione della presenza nell'organico dell'autonomia di due docenti di Scienze giuridico-economiche, ha deliberato di attribuire il coordinamento della disciplina ai professori Antonella Castagna e Domenico Viola. I docenti hanno svolto, nell'ambito delle attività didattiche, l'insegnamento dell'Educazione Civica in compresenza con gli altri docenti di ogni singola classe per 33 ore annue.

### OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Analizzare ed approfondire aspetti giuridico-istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.

Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.

Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di *Educazione civica* previsti dalla Legge 92/ 2019.

Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 183/ 2024 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", *Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo economico e sostenibilità (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale*, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione Civica.

### CONTENUTI DECLINATI NEL CURRICOLO

| Nuclei concettuali   | Contenuti   |
|--|---|
| Costituzione<br>(diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)   | Elementi essenziali di diritto pubblico e costituzionale<br>Le autonomie locali.<br>Istituzioni dell'Unione Europea e Organismi internazionali. |
| Sviluppo economico e sostenibilità (educazione finanziaria, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio pubblico e privato e del territorio) | Libertà di iniziativa economica.<br>Imprenditore, impresa e azienda<br>Tipologie di società (di persone e di capitali)                          |
| Cittadinanza digitale  | Contenuti digitali all'interno della rete globale   |

**COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

| <b>III LICEO</b>  |   |  |
|---|---|--|
| <b>Competenze</b>   | <b>Obiettivi di apprendimento</b>   | <b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>  |
| <b>Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)</b>  |   |  |
| <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali</p> | <p>Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegarne il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea che la collega al valore della libertà.</p> | <p>Conoscere il significato di diritto internazionale e le fonti del diritto internazionale.</p> <p>Conoscere l'organizzazione, gli obiettivi, gli organi e le origini storiche dell'UE.</p> <p>Conoscere la natura e la funzione dei principali Organismi internazionali (ONU - NATO).</p> <p>Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti sociali dei lavoratori (sindacato, Statuto dei lavoratori).</p> <p>Conoscere i caratteri essenziali del regime giuridico della proprietà.</p> <p>Conoscere il decentramento amministrativo previsto dalla Costituzione con particolare attenzione a Regione, Province e Comuni.</p> |
|   | <p>Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>  |  |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p>Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p> |  |
|  | <p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione Europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>                               |  |
|  | <p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>              |  |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</p> | <p>Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>       | <p>Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti sociali dei lavoratori (sindacato, Statuto dei lavoratori).</p> |
|   | <p>Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>  |  |
|   | <p>Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p> |  |
|   | <p>Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>  |  |

|   |  |  |
|---|--|--|
|   | <p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p> |  |
| <p><b>Sviluppo economico e sostenibilità (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</b></p> |  |  |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p> | <p>Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p> <p>Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p> | <p>Conoscere il concetto di libertà e di iniziativa economica.</p> <p>Conoscere e comprendere i concetti di imprenditore, impresa e azienda.</p> <p>Conoscere le tipologie di società (di persone e di capitali).</p>  |
| <b>Cittadinanza digitale</b>  |  |  |
| <p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>  | <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p> <p>Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p>   | <p>Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p> <p>Conoscere, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".</p> |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p>Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e all'attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</p> |  |
|  | <p>Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".</p>  |  |
|  | <p>Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</p>   |  |

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, RIFERITI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

La valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi elencati è stata effettuata sulla base di verifiche orali e/o scritte, in numero corrispondente a quello delle verifiche previsto per le altre discipline curriculari, come stabilito dal Collegio dei Docenti.

## 6. ATTIVITÀ CLIL

In riferimento all'insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di Classe nella seduta del 27 ottobre 2025 ha individuato quale DNL oggetto di metodologia CLIL in Fisica. Nel corso del corrente anno scolastico è stato sviluppato in lingua inglese il modulo "Now I am become Death, the destroyer of worlds." J. R. Oppenheimer. The study of the radioactive decay and nuclear force connected with the human being.

## 7. ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

| ANNO SCOLASTICO | PROGETTI  |
|-----------------|---|
| 2023-2024       | <b>Educazione alla Sostenibilità "Orienteering"</b>   |
| 2024-2025       | <b>Arte, cultura e territorio</b>   |
|                 | <b>Il gioco del pensiero-Abbecedario della cittadinanza democratica</b>   |
| 2025-2026       | <b>Memoria Resistente: vite pugliesi per la democrazia</b>  |
|                 | <b>Venerdì di pace</b>  |
|                 | <b>Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro" ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 s.m.i. MIUR_INAIL</b> |
|                 | <b>Formazione specifica in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro" ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 s.m.i. LISEA</b>     |

Per la descrizione delle attività svolte nell'ambito dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro sopra indicati, si rimanda all'Allegato n° 4 del presente Documento.

## 8. MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO

In ottemperanza alle disposizioni di cui alle Linee guida per l'orientamento ex DM 328/2022 sono stati progettati moduli curricolari di orientamento per almeno 30 ore annue anche integrati con le attività di Formazione Scuola-Lavoro e con iniziative specificatamente dedicate, quali interventi formativi offerti da Accademie, Esperti esterni, Università e Istituti di formazione superiore, Servizi di orientamento promossi dagli Enti Locali, Imprese, articolate in un sistema strutturato e coordinato di azioni di orientamento personalizzate che a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini e delle inclinazioni degli studenti ha promosso l'elaborazione in modo critico e proattivo del loro progetto di vita culturale e professionale in relazione agli studi superiori o al lavoro. L'attività didattica in ottica orientativa è stata organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, puntando allo sviluppo delle competenze di base e trasversali quali responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività.

| ANNO SCOLASTICO | MODULI                     | DOCENTE/I TUTOR | DOCENTE ORIENTATORE |
|-----------------|----------------------------|-----------------|---------------------|
| 2023-2024       | Sono considerate valide le |                 | ANNA                |

|           |  |                    |                      |
|-----------|--|--------------------|----------------------|
|           | attività previste nell'ambito del Progetto Exkursus e nell'ambito del PCTO "Educazione alla sostenibilità: orienteering" |                    | EUGENIA LAGIOIA      |
| 2024-2025 | ATTIVITÀ PCTO "ARTE, CULTURA, TERRITORIO"  | ANTONELLA CASTAGNA | ANNA EUGENIA LAGIOIA |
|           | PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA   |                    |                      |
|           | PROGETTO EXCURSUS  |                    |                      |
| 2025-2026 | ATTIVITÀ FSL MEMORIA RESISTENTE  | MICHELE GROTTOLA   | RAFFAELE DE BELLIS   |
|           | PROGETTO EXCURSUS  |                    |                      |
|           | INCONTRO CON S. RANUCCI "INFORMAZIONE LIBERA IN UNO STATO DI DIRITTO: IL RUOLO DEL GIORNALISTA TRA ETICA E LEGALITÀ"     |                    |                      |
|           | VISIONE DEL FILM "RADIOACTIVE" CON PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA PRESSO IL POLITECNICO DI BARI                         |                    |                      |
|           | VISIONE DEL FILM "ZVANI. IL ROMANZO FAMILIARE DI GIOVANNI PASCOLI"   |                    |                      |
|           | INCONTRO CON LO STORICO C. GREPPI, AUTORE DEL SAGGIO "FIGLIA MIA"  |                    |                      |

## 9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO

Gli studenti, nel corso del triennio liceale, hanno partecipato, per gruppi o come classe nella sua totalità, alle diverse attività extracurricolari che la Scuola ha gestito direttamente o promosso attraverso puntuali informazioni e avvisi:

| ANNO SCOLASTICO | PROGETTI   |
|-----------------|--|
| 2023-2024       | EDUCAZIONE ALLA SALUTE   |
|                 | CORSI ED ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (B1, B2, C1) |
|                 | LA STORIA NEI PROCESSI   |
|                 | OLIMPIADI DI LINGUE E CIVILTÀ CLASSICHE  |
|                 | SIMULAZIONE DI RELAZIONI INTERNAZIONALI CON ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI (MUN)         |
|                 | DIALO-GARE (SFI)   |
|                 | LABORATORIO DI TEATRO CLASSICO   |
|                 | FESTIVAL ANNI VERDI  |
|                 | IRTUMVILLE   |
|                 | GIORNATA DELL'ARTE   |
|                 | CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO  |
|                 | RACCHETTE IN CLASSE  |

|           |  |
|-----------|--|
|           | LEARN ON ACT METAVERSO E APPRENDIMENTO: MONDI DIGITALI, RISULTATI REALI                |
|           | PERCORSO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA-1 ANNUALITÀ-MIM-ORDINE DEI MEDICI DI BARI |
| 2024-2025 | EDUCAZIONE ALLA SALUTE   |
|           | CORSI ED ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (B1, B2, C1)     |
|           | DEBATE E SELEZIONE GARE REGIONALI  |
|           | CERTAMEN ORAZIANO  |
|           | TORNEO DELLA DISPUTA DIRE E CONTRADDIRE  |
|           | LABORATORIO DI TEATRO CLASSICO   |
|           | CERTAMEN GIUSTINO FORTUNATO  |
|           | FESTIVAL ANNI VERDI  |
|           | NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO   |
|           | GIORNATA DELL'ARTE   |
|           | IRTUMVILLE   |
|           | CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO   |
|           | PRIMO SOCCORSO   |
|           | SEMINARIO UNISTEM DAY-UNIBA  |
|           | DIPINGIAMO LE STEM DI ROSA   |
|           | DEBATE WSDC  |
|           | OLIMPIADI DI FILOSOFIA   |
|           | RACCHETTE IN CLASSE  |
|           | REALMETRIA, MICROECONOMIA E MACROECONOMIA CON APPROCCIO STEM                           |
|           | LEZIONI LINCEE DI CHIMICA "MATERIALI FANTASTICI E COME CREARLI" -UNIBA                 |
| 2025-2026 | EDUCAZIONE ALLA SALUTE   |
|           | CORSI ED ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (B1,B2,C1)       |
|           | MICROECONOMIA E MACROECONOMIA  |
|           | LABORATORIO DI TEATRO CLASSICO   |
|           | FESTIVAL ANNI VERDI  |
|           | DONAZIONE DEL SANGUE FIDAS   |
|           | GIORNATA DELL'ARTE   |
|           | IRTUMVILLE   |
|           | LABORATORIO DI TEATRO PRESSO ISTITUTO PENALE "NICOLA FORNELLI"                         |
|           | VISITA DIDATTICA ALLA PINACOTECA "DE NITTIS" – BARLETTA                                |
|           | CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO   |
|           | RIFLESSIONI SUL NOVECENTO  |
|           | UNISTEM DAY  |
|           | LABORATORIO DI GENETICA -PLS-UNIBA   |
|           | ECONOMIA POLITICA NELL'AMBIENTE  |
|           | OLIMPIADI DI FILOSOFIA   |
|           | RACCHETTE IN CLASSE  |

Nel corso del triennio l'Istituto ha avviato al termine della prima frazione dell'anno scolastico corsi di recupero e sportelli didattici ai quali sono stati indirizzati gli studenti della classe che presentavano particolari carenze disciplinari, con particolare riferimento alle discipline latino, greco, matematica.

## 10. METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti e ha concorso, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli studenti stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

I docenti hanno dichiarato i contenuti della propria progettazione formativa e indicato finalità educative e obiettivi didattici che intendevano perseguire, nonché strategie d'insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione.

Diversificate sono state le tipologie di verifica, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- analisi del testo; esercizi di scrittura argomentativa secondo le tipologie B e C della prima prova degli Esami di Stato; trattazioni sintetiche su argomento storico-letterario;
- esercizi di analisi, comprensione e traduzione dal Latino, dal Greco, dall'Inglese;
- esercizi applicativi e di *problem solving*;
- prove strutturate e semi strutturate; questionari di feedback; relazioni scritte e orali;
- presentazione in PPT;
- esercitazioni di laboratorio; prove pratiche e test motori; *role-play*;
- esercizi di argomentazione scritta su GClassroom; colloqui colti; prove autentiche di realtà.

Sono state previste modalità di verifica scritta anche nel caso di insegnamento per cui in ordinamento è previsto il solo voto orale.

Le modalità valutative in relazione alle singole discipline curriculari prevedono le seguenti tipologie di prova:

| Discipline                    | Prove   |       |         |
|-------------------------------|---------|-------|---------|
|                               | Scritta | Orale | Pratica |
| Lingua e letteratura italiana | S       | O     |         |
| Lingua e cultura latina       | S       | O     |         |
| Lingua e cultura greca        | S       | O     |         |
| Lingua e cultura straniera    | S       | O     |         |
| Storia e Geografia            |         | O     |         |
| Storia                        |         | O     |         |
| Filosofia                     |         | O     |         |
| Matematica con Informatica    | S       | O     |         |
| Fisica                        |         | O     |         |
| Scienze naturali              |         | O     |         |
| Storia dell'arte              |         | O     |         |
| Scienze motorie e sportive    |         | O     | P       |

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, a seguito di regolare delibera degli OO. CC., si è proceduto con l'attribuzione del voto unico già a partire dagli scrutini del primo periodo didattico.

## 11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione è stata operata con riferimento all'attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze e sulla base dell'osservazione dei comportamenti così come dispone l'art. 1 del D.lgs. 62/2017, avvalendosi del supporto di tutte le prove di verifica svolte e dei dati derivanti dall'osservazione dell'impegno, dell'applicazione e della partecipazione al dialogo formativo, nonché sulla base della formulazione di un giudizio globale e individualizzato che tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno, con applicazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12 settembre 2025, di cui alle seguenti griglie di valutazione.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

| Voto | Conoscenze  | Abilità e Competenze  | Comportamenti  |
|------|---|---|--|
| 1-2  | Nulle o estremamente frammentarie e gravemente lacunose.          | Non individuabili.  | Partecipazione nulla o di disturbo, impegno nullo, metodo disorganizzato.            |
| 3    | Molto frammentarie e lacunose.                                    | Mancata applicazione delle conoscenze. Notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Esposizione incoerente e priva dell'uso di terminologia specifica.   | Partecipazione passiva o di disturbo, impegno assai debole, metodo poco organizzato. |
| 4    | Molto superficiali e lacunose.                                    | Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze nonostante la guida del docente. Gravi lacune nell'analizzare e difficoltà nel sintetizzare. Mancata effettuazione di collegamenti logici nell'ambito della disciplina. Comunicazione scorretta priva dell'uso di terminologie specifiche e degli adeguati strumenti didattici.       | Partecipazione opportunistica, impegno debole, metodo ripetitivo.                    |
| 5    | Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti. | Applicazione delle conoscenze minime con qualche errore. Analisi e sintesi non sempre adeguate. Difficoltà nel cogliere i nessi problematici e nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunicazione stringata con improprietà lessicali e uso di terminologie generiche. Uso inadeguato degli strumenti didattici. | Partecipazione dispersiva, impegno discontinuo, metodo mnemonico.                    |

|   |   |   |  |
|---|---|---|--|
| 6 | Essenziali nei contenuti.                               | Applicazione delle conoscenze minime ed elaborazione di semplici processi di analisi e di sintesi. Effettuazione di semplici collegamenti nell'ambito della disciplina. Difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunicazione stringata ma corretta con qualche difficoltà nell'uso della terminologia specifica e degli strumenti didattici.  | Partecipazione da sollecitare, impegno accettabile, metodo non sempre organizzato. |
| 7 | Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo. | Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione di analisi e sintesi corrette, nonché di collegamenti all'interno della disciplina. Incertezze nella rielaborazione critica. Comunicazione corretta a volte priva delle terminologie specifiche. Uso corretto dei più importanti strumenti didattici.  | Partecipazione ricettiva, impegno soddisfacente, metodo organizzato.               |
| 8 | Complete e puntuali.                                    | Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione corretta di processi di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Possesso di doti intuitive che consentono di operare <i>problem solving</i> . Comunicazione corretta e articolata. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.  | Partecipazione attiva, impegno valido, metodo organizzato.                         |
| 9 | Complete, approfondite e ampliate.                      | Applicazione corretta delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta, approfondita e personale di processi di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di rielaborazioni critiche con personali contributi. Possesso di spiccate doti intuitive che consentono di operare <i>problem solving</i> . Padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici. | Partecipazione interattiva, impegno notevole, metodo ben organizzato.              |

|    |   |  |   |
|----|---|--|---|
| 10 | Complete, approfondite e ricche di apporti personali. | Applicazione corretta e originale delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta di processi di analisi e sintesi con personali approfondimenti, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di autonome valutazioni critiche. Possesso di doti intuitive e creative che consentono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi e nuovi. Padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici. | Partecipazione costruttiva, impegno notevole, metodo elaborativo. |
|----|---|--|---|

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal 6 al 10.

Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che dimostrerà effettiva corrispondenza tra impegno attento e solerte per i risultati di profitto e relazionalità generosa nel dialogo educativo.

Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che dimostrerà continuità e serietà di impegno accompagnato da manifesta volontà di partecipazione responsabile all'azione della comunità scolastica.

Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che dimostrerà partecipazione costante e corretta alle attività formative unita alla tensione al miglioramento del proprio senso di responsabilità e collaborazione. Sarà attribuito il VOTO 7 allo studente che dimostrerà tendenza alla discontinuità nella partecipazione e nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

Sarà attribuito il VOTO 6 allo studente che dimostrerà scarso coinvolgimento nel dialogo educativo e nell'ottemperanza al Regolamento d'Istituto.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative e comportano la non ammissione alla classe successiva o agli Esami conclusivi del percorso di studi. Tali valutazioni negative devono scaturire da un attento, meditato e motivato giudizio del Consiglio di Classe.

Sarà attribuito il VOTO 5-1 allo studente che dimostrerà di aver messo in atto gravi inosservanze del regolamento scolastico, tali da aver comportato reiterate annotazioni e sanzioni disciplinari, quale esito di

- a) disturbo ripetuto del regolare svolgimento delle lezioni;
- b) arbitraria irregolarità nella frequenza delle lezioni (senza adeguate e giustificate motivazioni);
- d) limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;
- e) svolgimento disatteso dei compiti assegnati;
- f) comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni che si espliciti in violenze psicologiche e fisiche verso gli altri, reati e compromissione dell'incolumità delle persone;
- g) comportamento irresponsabile e/o pericolose, per se stessi e per gli altri, durante le attività formative promosse dall'Istituto.

## 12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Con la tabella di cui all'allegato A del D.Lgs. 62/2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

| Media dei voti  | Fasce di credito<br>III anno | Fasce di credito<br>IV anno | Fasce di credito<br>V anno |
|-----------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| $M < 6$         | -                            | -                           | 7-8                        |
| $M = 6$         | 7-8                          | 8-9                         | 9-10                       |
| $6 < M \leq 7$  | 8-9                          | 9-10                        | 10-11                      |
| $7 < M \leq 8$  | 9-10                         | 10-11                       | 11-12                      |
| $8 < M \leq 9$  | 10-11                        | 11-12                       | 13-14                      |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12                        | 12-13                       | 14-15                      |

Ferma restando la suddetta tabella e le relative fasce, per il riconoscimento del credito scolastico degli studenti delle classi prime, seconde e terze liceali, i Consigli di Classe applicano motivatamente i seguenti criteri:

- agli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si dà luogo all'attribuzione di credito scolastico;
- agli alunni che conseguono la promozione alla classe successiva e/o l'ammissione agli Esami finali del percorso di studi, in relazione alla media ottenuta, si attribuisce:
  - a) il numero di punti inferiore nella banda di oscillazione qualora la media sia inferiore a  $n,50$ ; il numero di punti superiore nella banda di oscillazione qualora la media sia uguale o superiore a  $n,50$ ;
  - b) nell'ambito della banda di oscillazione, si attribuisce il punteggio massimo per la partecipazione con profitto a progetti extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa organizzati e/o promossi e/o svolti dalla Scuola; per l'attribuzione del suddetto punteggio deve essere prevista la partecipazione ad almeno  $\frac{3}{4}$  del monte orario stabilito per il progetto;
  - c) nell'ambito della banda di oscillazione, si può attribuire il punteggio massimo a coloro che abbiano partecipato con impegno, interesse e continuità al dialogo educativo, alle iniziative/attività promosse dalla istituzione scolastica e/o da Enti, Istituzioni, Associazioni extrascolastiche riconosciute, con particolare attenzione alla ricaduta di tale partecipazione sulla comunità scolastica in termini di cittadinanza attiva e al merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio.

**Il punteggio più alto nella banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo qualora la valutazione del comportamento sia pari o superiore a 9.**

Nei casi di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, qualora, in sede di scrutinio finale, per la valutazione del saldo dei debiti formativi, lo studente non abbia colmato in modo esaustivo le lacune in una o più discipline, il Consiglio di Classe può procedere motivatamente a deliberare l'ammissione dello studente alla classe successiva, attribuendo come credito scolastico il punteggio più basso della banda di oscillazione di afferenza in base alla media dei voti conseguita, anche nel caso in cui per lo studente si possa debitamente attestare/documentare il possesso dei requisiti di cui alle lettere a, b, c.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e motivata.

### 13. CONFORMITÀ DEL DOCUMENTO ALL'ANNUALE O.M. SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

Il presente Documento, composto di 24 pagine con 5 Allegati, è stato redatto in conformità all'O.M. 54 del 26 marzo 2026 e approvato secondo la normativa vigente.

### 14. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DEI DOCENTI

| <b>DISCIPLINA</b>                      | <b>DOCENTE</b>      | <b>FIRMA</b> |
|--|---------------------|--------------|
| I.R.C.                                 | ANTONIO CALISI      |              |
| Lingua e Letteratura Italiana          | BEATRICE CUCCOVILLO |              |
| Lingua e Cultura Latina                | MARISA MERCURIO     |              |
| Lingua e Cultura Greca                 | MARISA MERCURIO     |              |
| Lingua e Cultura Straniera:<br>Inglese | ISABELLA GIORGIO    |              |
| Storia                                 | ANNAMARIA MERCANTE  |              |
| Filosofia                              | ANNAMARIA MERCANTE  |              |
| Matematica                             | GABRIELLA CASE      |              |
| Fisica                                 | GABRIELLA CASE      |              |
| Scienze Naturali                       | CARMELA LADISA      |              |
| Storia dell'Arte                       | SABRINA VENEZIANI   |              |
| Educazione Civica                      | ANTONELLA CASTAGNA  |              |
| Scienze Motorie e Sportive             | ANTONIETTA CACCURI  |              |

Il Dirigente Scolastico  
*Santa Ciriello*

---

**Allegato n° 1**

**RELAZIONI FINALI E PROGETTAZIONI DISCIPLINARI**

## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

*Docente: Prof. Antonio Calisi*

Al termine dell'anno scolastico la classe III C, ha conseguito risultati generalmente positivi e hanno mostrato di seguire le attività scolastiche con adeguato interesse e sufficiente regolarità. Hanno sempre mantenuto un comportamento responsabile ed abitualmente corretto. I rapporti con le famiglie sono stati per lo più regolari.

L'insegnamento della Religione Cattolica concorre in modo specifico e originale alla formazione dell'uomo e del cittadino favorendo lo sviluppo della personalità dello studente, pertanto gli obiettivi educativi quali risvegliare gli interrogativi sul senso della vita, sulla concezione del mondo e gli ideali che ispirano l'agire dell'uomo nella storia, far superare i modelli di vita infantile ed ogni forma di intolleranza e di fanatismo, suscitare l'apprezzamento dei valori morali e religiosi e la ricerca della verità, promuovere un atteggiamento di ascolto, di accoglienza e di rispetto verso le persone e gli oggetti, sensibilizzare gli studenti ai problemi della società, educare al senso della responsabilità e della consapevolezza dei propri doveri, sono stati raggiunti da tutta la scolaresca.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici che c'eravamo proposti all'inizio dell'anno scolastico sono stati in massima parte raggiunti. Hanno acquisito delle abilità essenziali, quali saper fare un lavoro d'introspezione, saper riconoscere il linguaggio religioso e biblico, saper confrontare il fatto religioso e il proprio io nell'ambiente socio-culturale in cui si vive, saper esprimere il proprio pensiero e saper esporre con proprietà di linguaggio i contenuti di brevi testi religiosi.

Riguardo alla metodologia, nello svolgimento del programma si è cercato di coinvolgere sempre i ragazzi al dialogo educativo impostando la lezione come un incontro.

Le verifiche sono state effettuate periodicamente attraverso l'esposizione verbale, con l'ausilio di test e prove scritte al fine di controllare in itinere il percorso di insegnamento-apprendimento. Si sono valutati anche tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e di osservazione. Per i processi cognitivi sono stati valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento alle fonti bibliche e ai documenti. Per gli atteggiamenti sono stati valutati: il controllo, la partecipazione, l'integrazione, l'impegno, l'attenzione, l'organizzazione, la responsabilità, le risposte agli stimoli e la disponibilità al dialogo.

Per la valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, della situazione sociale, del ritmo di apprendimento e del territorio di appartenenza.

Programma dell'Insegnamento della Religione Cattolica

La storia del '900 e la Chiesa Cattolica

Il genocidio del popolo Armeno 1915

Il Genocidio dei Greci dell'Asia minore

La presa di posizione Vaticana nel genocidio degli Armeni

L'opposizione della Chiesa cattolica al Nazionalsocialismo di Hitler

Mit brennender Sorge l'enciclica di papa Pio XI contro il nazismo

L'antifascismo cattolico e l'enciclica "Non abbiamo bisogno"

Giornata della memoria. Il genocidio degli ebrei

Gli ebrei nascosti nei conventi su ordine di Pio XII

Giorno del ricordo e massacri delle foibe: cosa sono e come ci si è arrivati

Don Primo Mazzolari: il parroco che sfidò il regime

Don Luigi Sturzo: l'antifascista in esilio

Chiesa e guerra fredda

Pacem in Terris, Lettera Enciclica di Giovanni XXIII Sulla pace fra tutte le genti nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà

Paolo VI e il Vietnam

## **RELAZIONE E PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

*Docente: Prof.ssa Beatrice Cuccovillo*

Per quel che concerne il Profilo generale della classe, gli obiettivi disciplinari connessi ad acquisizione di abilità e competenze, le metodologie, le attività, i criteri e le griglie di valutazione si rinvia alla sezione generale nonché alla Programmazione Disciplinare elaborata dal Dipartimento di Italiano (Triennio).

Si segnala che la docente ha guidato la classe solo durante quest'anno scolastico, stante l'avvenuta quiescenza della collega, prof.ssa L. Cavone, che ha insegnato nel terzo e nel quarto anno. Gli studenti non hanno manifestato tuttavia disagi particolari all'atto della sostituzione; hanno accolto con piena disponibilità e interesse la nuova docente, adattandosi rapidamente al suo metodo di lavoro e rispondendo con efficacia alle richieste espresse. La classe, nel suo complesso, appare disciplinata, metodica e sistematica nell'attività di studio.

Diversi studenti spiccano per serietà, impegno e continuità, interesse e attiva partecipazione, peraltro si ritiene che costoro abbiano in gran parte acquisito competenze e contenuti disciplinari in linea con quanto stabilito dalla Progettazione di Dipartimento. Poche alunne -per ragioni disparate - hanno mostrato una certa passività nel dialogo e hanno conseguito risultati sufficienti. Una studentessa usufruisce di piano didattico personalizzato, ma si è sempre segnalata per impegno e dedizione al lavoro, malgrado lacune pregresse. Se nel colloquio si registrano risultati globalmente più che buoni e talora eccellenti, frutto di tale impegno assiduo, le prove scritte evidenziano invece talune fragilità sia in relazione all'esposizione sia in relazione allo sviluppo dell'argomentazione, cui gli studenti cercano tuttavia di porre rimedio con grande impegno. Gli esiti diversificati, nelle verifiche scritte e orali, promanano da vari fattori tra cui: l'indole, le scelte o il carattere dei singoli; un ruolo centrale riveste la discontinuità registratasi nel percorso di studi determinata dalla dispersione di ore frutto delle diverse iniziative programmate in orario curricolare. Il progetto didattico si è sviluppato in chiave prevalentemente diacronica, pur con aperture a percorsi intertestuali, a confronti tra testi di autori appartenenti ad epoche lontane ma afferenti ai medesimi temi, a questioni di cogente attualità come il rapporto tra le guerre e l'aspirazione alla pace. Si segnala l'iniziativa "Incontro con l'autore" che ha visto il confronto, previa lettura dell'opera *Figlia mia*, con lo storico Carlo Greppi e la riflessione sulla dittatura militare e il dramma dei *desaparecidos*. Si ricorda, infine, la partecipazione del gruppo classe, quasi sempre per intero, al Progetto di Istituto "Riflessioni sul '900", tra i mesi di marzo e maggio, per un totale di 9 ore. Il Progetto ha permesso di accostarsi, sia pure in maniera sintetica, ad autori quali Pasolini, Moravia, Morante, altrimenti destinati a restare esclusi dal progetto didattico curricolare per ragioni di tempo-scuola.

Libro di testo: MASSIMILIANO TORTORA/ CLAUDIA CARMINA/ GABRIELE CINGOLANI/  
ROBERTO CONTU, *Una Storia chiamata Letteratura*, Palumbo ed.

I contenuti disciplinari e i testi, letti e analizzati, sono stati sviluppati e interpretati in prospettiva intertestuale e multidisciplinare.

### **SCRITTURA E POETICHE DAL ROMANTICISMO AL VERISMO.**

#### **Il Risorgimento e il Romanticismo**

Il Primo Ottocento: profilo storico. Caratteri generali del Risorgimento.

Caratteri generali del Romanticismo europeo e specificità italiana.

La visione dell'arte e della poesia

L'immaginario romantico

Il Romanticismo in Italia: il dibattito tra classici e romantici, peculiarità del romanticismo italiano.

## **Testi (passim)**

Madame de Stael, *Un invito ad aprirsi all'Europa*

P. Giordani, *Un punto di vista classicista*

L. di Breme, *Un nuovo sentire*

G. Berchet, *Letteratura e popolo*

G. Leopardi, *Poesia immaginativa e poesia sentimentale*

## Alessandro Manzoni

La vita

Le opere (caratteri generali)

La poetica: la visione del mondo

Il ruolo e l'opera di A. Manzoni: la concezione della Storia nell'opera manzoniana (popolo e potenti)

Dalla Poesia al teatro

*I Promessi Sposi*: caratteri generali, il senso della conclusione dell'opera

## **Testi**

Lettera a Monsieur Chavet: *Il poeta e la Storia*

Lettera *Sul Romanticismo*: *L'utile, il vero, l'interessante*

*Il cinque maggio*

*Adelchi*: il coro dell'atto III

*La morte di Adelchi*, atto V

*I Promessi sposi*: *Quel ramo del lago di Como; Don Abbondio; L'assalto al forno delle grucce; La conclusione del romanzo e il "sugo" della storia*

## **Pagine critiche**

La interpretazione di Don Abbondio di Luigi Pirandello e Leonardo Sciascia

La interpretazione delle masse di Antonio Gramsci e Bruno Bettelheim

## Giacomo Leopardi

Vita e opere. Il ruolo di Leopardi nella letteratura italiana. Un nuovo progetto di intellettuale.

La formazione. Il "sistema" di pensiero. La poetica.

Lo *Zibaldone di pensieri*. Genesi, sviluppo, caratteri dell'opera.

Le *Operette morali*: genesi e sviluppo dell'opera; temi e stile.

I *Canti*. Analisi dell'opera. I *Canti* e la lirica moderna.

## **Testi**

passi scelti dallo *Zibaldone*: "La descrizione di una Madre", "La natura e la civiltà"; "La teoria del piacere"; "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"; "Indefinito e infinito"; "Termini e parole"; "Parole poetiche".

Dai *Pensieri*: LXVIII. *La noia*

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di Colombo e Gutierrez*, *Dialogo di un folletto e uno gnomo*, *Dialogo di Plotino e Porfirio (passim)*, *Dialogo di un fisico e di un metafisico*, *Dialogo di Tristano e di un amico*.

Dai *Canti*: *Ad Angelo Mai*, vv. 76-105, *Il passero solitario*, *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *A se stesso*, *La Ginestra* (vv. 1-86; 111-185; 297-317).

Intorno a Leopardi. Approfondimenti e confronti.

### **Testi**

C. Baudelaire, *Il viaggio*

G. Pascoli, *La poetica del Fanciullino; Nebbia*

C. Baudelaire, *Il viaggio*

G. Caproni, *Versicoli quasi ecologici*

A. Zanzotto, *Quel de la Ginestra*

### **La stagione post-unitaria: problemi e soluzioni**

La storia italiana post-unitaria.

La letteratura postunitaria: **la Scapigliatura**

### **I progetti culturali: Realismo Naturalismo e Simbolismo (1861-1903)**

I luoghi, i tempi, le parole-chiave.

Le ideologie e le trasformazioni dell'immaginario; i temi della letteratura e dell'arte: evoluzione del concetto di progresso; il treno simbolo di progresso; la città e la folla.

I dialoghi difficili: la figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'"aureola" e la crisi del ruolo intellettuale in Italia dalla Scapigliatura al Decadentismo.

Metodi, teorie, linguaggi: l'evoluzione del genere romanzo: il Realismo e il Naturalismo in Francia. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: confronto su poetiche e contenuti.

### **Testi**

G. Flaubert, da *Madame Bovary*, passo tratto dal cap. IX

E. e J de Goncourt, *Prefazione da Germinie Lacerteux*

### **Giovanni Verga**

La rivoluzione stilistica e tematica di Verga. La vita e le opere.

I progetti letterari e la poetica. Differenze tra Naturalismo e Verismo, Zola e Verga.

L'adesione al Verismo e il *ciclo dei Vinti*.

Le novelle.

*I Malavoglia*: la genesi e le fasi della elaborazione. La struttura del testo e la vicenda, il sistema dei personaggi, il tempo e gli spazi. Le interpretazioni dei temi presenti nell'opera e il motivo dell'esclusione *Mastro Don Gesualdo*: la genesi e le fasi della elaborazione. La struttura del testo e la vicenda, il sistema dei personaggi, il tempo e gli spazi. Le interpretazioni dei temi presenti.

*I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo*: la interpretazione differente della famiglia e il motivo dell'esclusione.

La religione della famiglia. Il conflitto delle interpretazioni: la posizione di Russo e Luperini

Il paesaggio lirico- simbolico e il paesaggio della "roba" (fotocopie)

Gesualdo come arrampicatore sociale (fotocopie)

La visione verghiana dei ceti subalterni

### **Testi**

La *Prefazione a L'amante di Gramigna*.

La *Prefazione a I Malavoglia*

Novelle: *Fantasticherie; La lupa; Rosso Malpelo, La roba, Libertà*

Incipit de *I Malavoglia e Mastro don Gesualdo* a confronto. Brani antologizzati tratti dai due romanzi.

### **Confronti**

L. Pirandello, *Ciaula scopre la luna*

L. Sciascia, *La mistificazione risorgimentale di Verga in Libertà*

### **Oltre la lezione del Verismo: Realismo e Neorealismo \*\*\***

Il contesto storico culturale: il primo dopoguerra; il Fascismo da movimento a regime; la seconda guerra mondiale; la Resistenza.

Il Realismo degli anni '30 e il Neorealismo, caratteri e temi (cfr. Riflessioni sul '900: A. Moravia e P. P. Pasolini).

La letteratura della Resistenza (cenni).

Una definizione di poetica: I. Calvino, *Prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno*

### **Charles Baudelaire: la rivolta del dandy**

Vita e opere.

La rivoluzione stilistica e tematica e il ruolo di Baudelaire nella letteratura europea

Le due linee della lirica moderna europea: simbolismo e allegoria.

Gli eredi di Baudelaire: Il movimento francese dei *décadents*.

Il Decadentismo europeo come fenomeno storico-culturale e artistico.

I caratteri della modernità. Decadentismo e modernità.

Estetismo. Esotismo. Panismo.

*I Fiori del male e Lo Spleen di Parigi*

### **Testi**

da *Lo Spleen di Parigi*: XLVI *Perdita d'aureola; Ubriacatevi*

da *I fiori del male*: *Al lettore, Elevazione, L'albatro, Spleen LXXVIII, Il Nemico, Moesta et errabunda, Corrispondenze, Invito al viaggio, A una passante, La Beatrice, Il viaggio* (ultima sezione)

### **Confronti**

E. Praga, *Preludio*

A. Rimbaud, dalla *Lettera del Veggente; Vocali*

G. d'Annunzio, *Il verso è tutto* (da *Il Piacere*)

### **La Scapigliatura, prima avanguardia storica**

Caratteri generali del movimento e testi significativi

#### **Giovanni Pascoli**

Vita e opera, la poetica del *Fanciullino*.

Le raccolte poetiche: genesi e caratteristiche formali e tematiche di ognuna.

Il piccolo "io" pascoliano: il viaggio simbolico dal presente al passato; il nido, il sogno, la morte; l'esclusione del poeta dalla realtà e il desiderio di regressione.

*La Grande Proletaria s'è mossa*: Pascoli, i flussi migratori, la Guerra.

#### **Testi**

da *Il Fanciullino* (*passim*)

da *Myricae*: *Lavandare; Patria; Temporale; Il Tuono; Il Lampo; L'assiuolo; Novembre; X agosto; Il nido*  
dai *Canti di Castelvecchio*: *La tovaglia; Il gelsomino notturno; Nebbia dai Poemetti; Digitale purpurea;*  
da *Italy*

*L'Ulisse* di Pascoli

#### **Confronti**

Un film e un poeta: *Zvani*, di G. Piccioni

V. Sereni, *La spiaggia*

#### **Gabriele D'Annunzio**

La vita.

Le opere.

Ideologia e poetica. Il panismo estetizzante del superuomo

La poesia. Il grande ciclo delle *Laudi*.

La narrativa.

#### **Testi**

da *Il piacere*: *Il verso è tutto; Andrea Sperelli; La conclusione del romanzo*

dalle *Laudi*: *Le città terribili; Le stirpi canore; Meriggio; La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; La sabbia del tempo; I pastori*

da *Versi d'amore e di gloria, Qui giacciono i miei cani*

*L'Ulisse* di d'Annunzio

#### **Confronti**

Un film e un poeta: *Il cattivo poeta* di G. Jodice

## **I Crepuscolari e il rovesciamento del modello dannunziano**

A. Palazzeschi, *La fontana malata, Chi sono?, E lasciatemi divertire.*

M. Moretti, *A Cesena*

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale (passim)*

G. Gozzano, *Invernale; La signorina Felicita (passim); Le golose*

Ricerche su varianti, letterarie e non, de *La pioggia nel pineto*

## **Le avanguardie storiche del Novecento. La crisi della forma-romanzo e dei generi tradizionali (1903-25) Le crisi del '900.**

Le trasformazioni dell'immaginario e i nuovi temi letterari e artistici: il conflitto Padre-figlio, la Grande Guerra, l'inettitudine, l'estraneità e l'angoscia, il lavoro e la macchina.

Il romanzo in Italia: la dissoluzione delle forme tradizionali, la creazione di una nuova struttura narrativa e l'elaborazione di nuovi temi. Il flusso di coscienza.

Dadaismo, Surrealismo, Espressionismo.

I Crepuscolari.

Il Movimento Futurista: *il Manifesto del Futurismo, il Manifesto tecnico della letteratura futurista.*

### **Luigi Pirandello**

La vita, la formazione culturale, le varie fasi dell'attività artistica

La visione del mondo e la poetica: dall'Umorismo al Surrealismo

Il relativismo conoscitivo

Le novelle: dalla fase umoristica alle novelle surrealiste

I romanzi di Pirandello e la crisi del soggetto

L'esplosione del teatro borghese: il teatro "grottesco" e il "teatro nel teatro".

L'evoluzione del teatro nel primo Novecento: la linea "futurista" e la prospettiva di Pirandello

### **Testi**

da *L'Umorismo: Parte seconda, cap. VI: L'arte epica «compone», quella umoristica «scompone»; Parte seconda, cap. V: La «forma» e la «vita»; Parte seconda, cap. II: La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*

da *Novelle per un anno: La carriola; Ciaula scopre la luna; Il treno ha fischiato; La tragedia di un personaggio; Il chiodo.*

Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal.*

Visione integrale/lettura di ampi stralci da *Il Berretto a sonagli; Così è (se vi pare); Il giuoco delle parti e Sei personaggi in cerca d'autore.*

Lettura di passi antologizzati e/o in fotocopia tratti da: *Serafino Gubbio, operatore; Uno, nessuno e centomila.*

### **Confronti**

Un film e un autore: *La stranezza*, di R. Andò

## **Italo Svevo**

Vita e opere.

Caratteri generali, temi e stile dei romanzi sveviani.

L'evoluzione dell'inetto da Alfonso Nitti a Zeno Cosini.

*La coscienza di Zeno*. Un caso esemplare di ricezione contrastata

La modernità della *Coscienza*.

La struttura del romanzo; l'ambiguità di Zeno, narratore e personaggio. Un romanzo umoristico.

L'organizzazione del racconto: il tempo misto.

### **Testi**

Lettera sulla psico-analisi a Valerio Jahier

Lettura integrale de *La coscienza di Zeno*. Analisi mirata de: *cap. I; cap. II; stralci da cap. III (Il fumo); stralci da IV (La morte del padre); stralci da V (Alberta e Zeno); stralci da VI (Il ritratto di Augusta); stralci da VII (Il morbo di Basedow); stralci da VIII (La guarigione di Zeno e Conclusione)*

### **Confronti**

P. Cavalli, *Quando si è colti all'improvviso*

### **Le Guerre e la Pace nell'immaginario e per gli intellettuali**

Riflessioni su *Guerre e Pace*. La Forza delle parole: d'Annunzio, Marinetti, Govoni, Serra, Remarque, Rebora, Quasimodo, Ungaretti, P. Levi, C. Pavese, G. Caproni, F. Fortini, E. Sanguineti.

### **Testi**

C. Govoni, *Guerra!*

Il *Manifesto* di Zimmerwald

E. M. Remarque, da *Niente di nuovo sul fronte occidentale*

C. Rebora, *Voce di vedetta morta, Viatico*

G. Ungaretti, *Veglia; San Martino del Carso; Fratelli; Soldati; Sono una creatura; Non gridate più*

R. Serra, *La guerra, inutile strage* (da *Esame di coscienza di un letterato*)

S. Quasimodo, *Uomo del mio tempo; Alle fronde dei salici*

P. Levi, *Se questo è un uomo; Wstawać*

G. Caproni, *I coltelli*

F. Fortini, *Lontano, lontano; Gli imperatori...*

E. Sanguineti, *Ballata delle donne*

A. Cortellessa, *La modernità come violenza*

V. Woolf, *Pensieri di pace durante un'incursione aerea*

A. Bravo, *La nonviolenza: cosa non è*

T. Greco, *L'altra narrazione* da *Critica della ragione bellica*

## **G. Ungaretti**

Vita e opere.

Il pensiero e la poetica: dall'avanguardia al "classicismo"

La formazione e l'esperienza della **Grande guerra**, la dimensione autobiografica e la religione della parola, la rivoluzione formale della prima fase

### **Testi**

*In Memoria; Veglia; San Martino del Carso; Fratelli; Soldati; Sono una creatura; I fiumi; Il porto sepolto; Mattina; Nostalgia; Girovago; Commiato; Non gridate più.*

### **Umberto Saba e Eugenio Montale**

Centralità di Saba e Montale nella poesia del Novecento.

Le idee: letteratura e società. Il "mestiere" di poeta.

Il *Canzoniere* di Saba e la lezione freudiana.

*Ossi di seppia* come "romanzo di formazione". L'allegorismo umanistico delle *Occasioni*. La stagione del silenzio e la poesia divenuta prosa

### **Testi di E. Montale**

Discorso pronunciato in occasione del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura

Da Intervista radiofonica: *L'argomento della mia poesia...*

da *Ossi di seppia*: *In limine; I limoni; Falsetto; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere...*;

*Non chiederci la parola; Forse un mattino...; Cigola la carrucola...; Giunge a volte repente...*

da *Le Occasioni*: *Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Non recidere forbice...; A*

*Liuba che parte; La casa dei doganieri*

da *La Bufera*: *L'anguilla; Piccolo testamento*

### **Testi di U. Saba**

dal *Canzoniere*: *Mio padre è stato per me...; A mia moglie; La capra; Il torrente; Amai;*

*Secondo congedo*

L' *Ulisse* di Saba

### **Pagine critiche**

M. Santagata, Il torrente

### **Confronti**

G. Caproni, *Pregghiera; Per lei; L'ascensore; A mio figlio; I coltelli*

### **Pier Paolo Pasolini (in Riflessioni sul '900)**

Vita e opere (passim)

Il Potere, il "genocidio" culturale, la società dei consumi: Pasolini, intellettuale eretico.

### **Testi**

da Scritti Corsari: *La scomparsa delle lucciole, Progresso e omologazione.*

Un film e un poeta: *Comizi d'amore* di P. P. Pasolini

**Alberto Moravia (in Riflessioni sul '900)**

Vita e opere (passim)

Il ritorno al Realismo

*Gli indifferenti*: tra analisi psicanalitica, critica sociale, temi esistenzialisti

*Agostino, La ciociara, La noia* (cenni)

**Primo Levi\*\***

Vita e opere (passim)

La poetica: da *Se questo è un uomo* a *I sommersi e i salvati*.

**Testi**

*Se questo è un uomo*

*Wstawać*

L'*Ulisse* di Levi (*Il canto di Ulisse*)

**Italo Calvino\*\***

La biografia (cenni).

La poetica e il percorso letterario.

Dalla scrittura realistica alla scrittura fantastico-fiabesca.

La narrativa combinatoria.

**Testi**

*Prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno*

*Pin e i partigiani*

Da *Le città invisibili*, testi

Da *Lezioni americane, l'esattezza*

Gli asterischi segnalano argomenti svolti, in toto o in parte, dopo il 15 maggio.

Il progetto pomeridiano "Riflessioni sul Novecento", **non sempre seguito da tutti gli studenti**, ha permesso di mettere a fuoco, anche attraverso la visione di film, le seguenti questioni:

1. *La Stranezza*: la creazione artistica e la rivoluzione pirandelliana.
2. *Comizi d'amore*: lo sguardo di P. P. Pasolini ad un tempo critico e innamorato del popolo
3. Alberto Moravia: *Gli indifferenti*, culmine del percorso sull'inefficienza e espressione dell'Esistenzialismo
4. Anna Maria Ortese, Elsa Morante e le altre: un percorso al femminile
5. La *beat generation*

**Relazione finale e programma di  
Lingua e Cultura Latina  
Lingua e Cultura Greca**

*Docente: prof.ssa Marisa Mercurio*

**PROFILO DELLA CLASSE**

Gli studenti della classe III sez. C sono stati accompagnati nel percorso formativo a partire dallo scorso anno scolastico nella sola disciplina di greco e quest'anno anche per quella di latino.

La classe presenta una fisionomia eterogenea: a una componente dinamica, che si è distinta per una partecipazione propositiva e una spiccata motivazione al dialogo educativo, si affianca un buon numero di studenti caratterizzato da una sensibilità più introversa e da uno stile comunicativo meno immediato e spontaneo. Gli allievi hanno partecipato all'attività didattica con interesse, curiosità ed impegno costanti mostrando, se pure a livelli differenziati, sensibilità per le tematiche affrontate e approccio consapevole ad esse. Essi hanno conseguito gli obiettivi previsti in termini di conoscenze, abilità e competenze con un profitto nel complesso buono. Una parte di studenti ha maturato una solida padronanza delle strutture morfosintattiche delle lingue classiche sviluppando la capacità di orientarsi con autonomia e rigore critico all'interno dei nodi problematici della letteratura, utilizzando un registro linguistico ricco, preciso e articolato; alcuni studenti, pur evidenziando incertezze nel processo di decodifica e traduzione dei testi, hanno dimostrato interesse per le problematiche storico-letterarie oggetto di studio e per l'analisi dei contenuti, raggiungendo risultati pienamente soddisfacenti; in un numero esiguo di casi, l'interesse per le tematiche culturali ha consentito di compensare le fragilità nelle competenze linguistico-traduttive, garantendo il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Il percorso formativo si è sviluppato in modo regolare, rispettando nelle linee essenziali la programmazione disciplinare definita all'inizio dell'anno scolastico. L'andamento delle lezioni ha subito alcune fisiologiche rimodulazioni temporali in coincidenza con le diverse attività progettuali d'Istituto e con l'espletamento dei percorsi di FSL; tali esperienze sono state integrate nel percorso di maturazione complessiva degli studenti, contribuendo al potenziamento delle loro competenze trasversali.

Il lavoro didattico ha privilegiato lo studio dei nodi concettuali della storia letteraria greca e latina, utilizzando il testo d'autore come fulcro dell'attività didattica; tale approccio ha permesso di integrare la conoscenza del contesto storico con l'esercizio di un'analisi testuale critica e metodologicamente rigorosa. Il percorso formativo è stato organizzato tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari definiti nella programmazione didattica annuale, in coerenza con la programmazione dipartimentale e con il PECUP del Liceo Classico (di cui all'allegato A del DPR 89/2010 e alle Indicazioni Nazionali per il curriculum liceale pubblicate nel D.I. 211/2010, cui si rimanda per i riferimenti specifici):

**OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI**

**- Obiettivi formativi**

- promuovere un approccio attivo, consapevole e autonomo al presente;
- sviluppare la consapevolezza del ruolo centrale svolto dalla lingua e dalla letteratura latina e greca nel lungo processo di formazione della cultura europea ed occidentale, senza perdere di vista i rapporti di continuità, ma anche di alterità, rispetto al moderno;
- sviluppare la consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario antico, considerandone la duplice veste di espressione di cultura e civiltà e di forma conoscitiva del reale;
- sviluppare un atteggiamento problematico nei confronti del testo letterario e giungere all'elaborazione di un giudizio critico autonomo attraverso l'interpretazione e l'approfondimento personali delle espressioni culturali delle civiltà studiate;

- saper trarre dalla pratica traduttiva e dalla metodologia di studio delle lingue classiche l'attitudine mentale a procedimenti di analisi, di sintesi e di individuazione dei problemi.

**- Obiettivi didattici**

**A. conoscenze**

- padroneggiare le strutture linguistiche di un testo in lingua originale negli aspetti morfologici, sintattici e lessicali;
- conoscere lo sviluppo diacronico della storia della letteratura latina e greca e dei generi letterari più significativi attraverso gli autori e le opere più rilevanti;
- conoscere alcuni aspetti tecnico-stilistici (metrica, figure retoriche, etc.) caratterizzanti le diverse tipologie testuali;

**B. competenze**

- stabilire connessioni tra mondo antico e cultura moderna;
- contestualizzare i testi letterari all'interno del relativo periodo storico, segnalando i fenomeni di contatto, influenza e analogia tra le due civiltà classiche;
- istituire raffronti significativi tra opere dello stesso autore, ambito culturale, genere letterario e tra opere di autori e generi differenti, anche attraverso opportuni riferimenti ai testi;
- riconoscere la stratificazione e l'intreccio dei vari livelli di un testo letterario, ovvero verbale, sintattico, semantico, ideologico dei vari autori oggetto di studio;
- decodificare e interpretare i testi latini e greci proposti in base alle conoscenze acquisite in ambito storico-letterario, linguistico e retorico;
- produrre una traduzione consapevole come scelta tra ipotesi diverse, anche in relazione alle possibilità espressive della lingua italiana, rispettando quanto più possibile le strutture linguistiche di partenza e di arrivo;

**C. abilità**

- esporre oralmente, in modo efficace, gli argomenti studiati, anche con opportuni collegamenti ad altri ambiti disciplinari, ed esprimere motivate valutazioni personali.
- usare consapevolmente e criticamente strumenti tecnici specifici (vocabolari, repertori lessicali, etc.);
- saper individuare l'eredità linguistica della lingua latina e greca nelle etimologie dell'italiano e delle lingue europee oggetto di studio.

**IMPOSTAZIONE METODOLOGICA**

Lo studio del latino e del greco si è articolato lungo una linea diacronica, fondata sulla lettura diretta di autori e brani antologici. Tale approccio è stato integrato, ove opportuno, dalla trattazione di moduli per generi letterari, assecondando gli interessi della classe e le necessità di approfondimento in vista dell'esame di Maturità. In considerazione dei tempi effettivi e delle specificità del gruppo classe, si è reso tuttavia necessario operare selezioni mirate, talvolta drastiche, dei contenuti programmatici.

Il fulcro dell'attività didattica è stato il contatto diretto con i testi, inseriti in una rigorosa cornice storico-letteraria. L'analisi è risultata più approfondita e ha garantito una maggiore ricchezza interpretativa per i passi in lingua originale, mentre la lettura in traduzione italiana dei brani antologici ha permesso una visione più ampia e immediata della produzione letteraria. Anche le prove di versione sono state

contestualizzate, stimolando gli alunni a intendere la traduzione non come mero esercizio meccanico, ma come un processo complesso volto alla comprensione profonda della civiltà classica.

Oltre all'adozione dei libri di testo, gli studenti sono stati sollecitati alla consultazione di saggi e opere integrali, con l'obiettivo di promuovere un metodo di studio autonomo e una consapevole capacità di giudizio.

Sul piano metodologico, si è privilegiata la lezione frontale, alternata a momenti dialogati e confronto critico. Sono stati inoltre attuati laboratori di traduzione, intesi sia come potenziamento sia come recupero delle competenze morfosintattiche per gli alunni in difficoltà. La parte conclusiva del programma è stata affrontata secondo i criteri della didattica breve, per garantire l'organicità del percorso pur nel rispetto dei vincoli temporali.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Sono stati effettuati, nel corso dell'anno, due compiti scritti di latino e di greco per ciascun periodo didattico. Si è trattato di prove strutturate secondo le modalità della seconda prova d'Esame (traduzione di un brano d'autore corredato da un pre-testo e post-testo in traduzione e da domande di comprensione/interpretazione e di riflessione metalinguistica/lessicale/stilistica).

Gli elaborati corretti sono stati discussi con i singoli alunni e sono stati rilevati gli errori più ricorrenti, in modo da poter riprendere ed approfondire i relativi argomenti morfo-sintattici.

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata secondo i seguenti indicatori, concordati collegialmente nel Dipartimento di Latino e Greco:

- a) comprensione del testo
- b) competenza linguistica
- c) trasposizione corretta in italiano sia sul piano sostanziale che su quello formale.

Le verifiche orali sono consistite prevalentemente in interrogazioni alla cattedra e dal posto. Esse sono state spesso occasione di ulteriore chiarimento e approfondimento di contenuti.

La valutazione delle prove orali ha tenuto conto:

- a) del possesso delle conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento generale in cui l'argomento stesso si inserisce;
- b) della capacità di esprimersi in maniera chiara e corretta;
- c) della competenza nell'utilizzare, collegare, discutere e approfondire le proprie conoscenze.

## **PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA**

### **L'ETÀ IMPERIALE**

#### **Il primo secolo: dall'età giulio-claudia all'età flavia**

Il contesto storico. Il contesto culturale. Vita culturale e attività letteraria. Il rapporto tra intellettuali e potere.

#### **Il sapiente e il politico: Seneca**

Il coraggio di vivere. Seneca lo stoico. I *Dialogi*. Una rassegna tematica: I trattati. Il "testamento spirituale": le *Epistole a Lucilio*. Lo stile della prosa senecana. Le tragedie. Un libello diffamatorio: l'*Apokolokyntosis*.

Antologia in traduzione italiana:

L'ira passione orribile, *De ira*, I, 1,1-4

L'impossibilità di controllare le passioni, *Epistulae ad Lucilium*, 116, 1-3; 7-8  
Chi programma il futuro non vive il presente, *De brevitatae vitae*, 9  
Il saggio contribuisce alla vita politica con la sua attività contemplativa, *De otio*, 6, 2-5  
Il saggio evita la folla, *Epistulae morales ad Lucilium*, 7, 1-8

Antologia in lingua latina con traduzione, analisi testuale e commento:

La vita non è breve come sembra, *De brevitatae vitae*, 1  
Consigli a un amico, *Epistulae ad Lucilium*, 1  
Il *princeps* e la clemenza, *De clementia*, I, 1-4  
Come comportarsi con gli schiavi, *Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 1-13

## Lucano

La poesia nell'età di Nerone. L'epica.

Lucano, la vita e le opere. Il *Bellum civile*. Ideologia dell'opera e rapporto con Virgilio. I personaggi del *Bellum civile*. La lingua e lo stile.

Antologia in traduzione italiana:

Il proemio, *Bellum civile*, I, vv.1-32  
I ritratti di Pompeo e di Cesare, *Bellum civile*, I, 129-157  
Il ritratto di Catone, *Bellum civile*, II, vv. 380-391  
Il vincitore di Farsàlo, *Bellum civile*, VII, vv. 786-824

- Lettura critica: E. Narducci, *Lucano, l'anti-Virgilio*

## Petronio

L'ultimo banchetto di Petronio. Il *Satyricon*. Un romanzo? I generi letterari vicini al *Satyricon*. Il mondo di Petronio. L'eroe della volgarità: Trimalchione. La lingua e lo stile.

L'origine e il carattere del romanzo antico. Origine del genere, il romanzo greco di età ellenistica.

Antologia in traduzione italiana:

L'arrivo a casa di Trimalchione, *Satyricon*, 28, 6-31, 2  
L'ingresso di Trimalchione, *Satyricon*, 32-34  
Trimalchione buongustaio, *Satyricon*, 35-36; 40; 49-50,1  
L'importanza della cultura per un liberto, *Satyricon*, 46  
La carriera di un arricchito, *Satyricon*, 75, 10-77, 6  
L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza, *Satyricon*, 1-4  
La matrona di Efeso, *Satyricon*, 111-112, 8

## La società romana tra realismo e moralismo

La satira: lo sguardo disgustato di **Persio**. Lo sguardo indignato di **Giovenale**.

**Persio**: la vita. Le satire. La poetica della satira. Forma e stile.

**Giovenale**: la vita. Le satire dell'*indignatio*. La poetica di Giovenale. Espressionismo: forma e stile.

Antologia in traduzione italiana:

- **Persio**

Una dichiarazione di poetica, *Choliambi*  
È ora di finirla con i poetastri, *Satira I*, 1-62  
La mattinata di un bamboccione, *Satira III*, 1-62

- **Giovenale**

Perché scrivere satire, *Satira* I, 1-87; 147-171

L'invettiva contro le donne, la gladiatrice, *Saturae* VI, vv. 82-113

### **Il grande maestro di retorica: Quintiliano**

Una vita dedicata alle lettere e all'insegnamento. La *Institutio Oratoria*. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Lo stile.

#### Antologia in traduzione italiana:

L'oratore va educato sin dalla prima infanzia, *Institutio Oratoria*, I, 1,4-9

L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi, *Institutio Oratoria*, I, 2, 18-28

Ritratto del buon maestro, *Institutio Oratoria*, II, 2, 8-13

#### Laboratorio di traduzione:

L'oratore va educato sin dalla prima infanzia, *Institutio Oratoria*, I, 1,1-3

Ritratto del buon maestro, *Institutio Oratoria*, II, 2, 4-7

Importanza di un solido legame affettivo, *Institutio Oratoria*, II, 9, 1-3

Gli studenti vanno guidati nel coltivare le proprie inclinazioni, *Institutio Oratoria*, II, 8,1

Le correzioni devono adattarsi alle capacità degli scolari, *Institutio Oratoria*, II, 4, 10-14

L'oratore, *vir bonus dicendi peritus*, (*Institutio Oratoria*, XII, 1, 1-4)

### **L'ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO**

Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà. Il principato adottivo: "la scelta del migliore". Vita culturale e attività letteraria.

### **Grandezza e corruzione dell'impero: Tacito**

Repubblicano nell'anima, realista nei fatti: Tacito, scrittore e storico. La vita e la carriera politica. L'*Agricola*, la natura e lo scopo dell'opera. La *Germania*. Il *Dialogus de oratoribus*. Le opere storiche: le *Historiae*. Gli *Annales*. La storiografia di Tacito. Tacito scrittore.

#### Antologia in traduzione italiana:

L'esempio di Agricola, *Agricola*, 1-3

La purezza dei Germani, *Germania*, 4

Matrimonio e adulterio, *Germania*, 18-19

Il punto di vista dei Romani sull'imperialismo, *Historiae*, IV, 73-74

Anche Petronio deve uccidersi, *Annales*, XVI, 18-19

Seneca è costretto a suicidarsi, *Annales*, XV, 60-64

Il matricidio di Nerone (*Annales*, XIV, 3-8)

#### Antologia in lingua latina con traduzione, analisi testuale e commento:

Il discorso di Calgaco, *Agricola*, 30

Compianto per la morte di Agricola, *Agricola*, 46, 1-4

La grande eloquenza è come una fiamma, *Dialogus de oratoribus* 36, 1-4

Il proemio delle *Historiae*, *Historiae*, I, 1-3

Il proemio degli *Annales*, *Annales*, I, 1-3

### **Apuleio\***

La vita. Il romanzo dell'asino: le *Metamorfosi*.

#### Antologia in traduzione italiana:

L'*incipit*: sfida al lettore, *Metamorphoseon* I, 1

L'asino ritorna uomo, *Metamorphoseon XI*, 12-13

La *fabula* di Amore e Psiche: l'*incipit*, *Metamorphoseon IV*, 28-30

La *curiositas* di Psiche, *Metamorphoseon V*, 22-23

## PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA

Docente: *prof.ssa Marisa Mercurio*

### **Euripide**

Ricapitolazione delle problematiche del teatro tragico euripideo.

- ***Elena*: lettura integrale in traduzione italiana**

Traduzione dal greco, lettura metrica del trimetro giambico, analisi testuale e commento:

prologo, vv. 1-67

II episodio: vv. 528-603

### **L'ORATORIA ad Atene nel V- IV sec. a. C.**

L'oratoria un genere "agonistico".

**Lisia**: la voce della *polis*

- Analisi morfosintattica, stilistica e contenutistica di brani di orazioni attraverso laboratori di traduzione.

### **Isocrate**

Un secolo di vita ateniese. Una scuola per Atene. Un insegnamento per la Grecia. Un retore al lavoro. Uno stile per la prosa.

- Analisi morfosintattica, stilistica e contenutistica di brani di orazioni attraverso laboratori di traduzione.

Antologia in traduzione italiana:

La concordia panellenica, *Panegirico* 157-159; 172-174; 179-182

I mali di una democrazia degenera, *Sulla pace*, 50-55

La fine dell'impero, *Sulla pace*, 63-69.

### **Demostene**

Demostene, un politico ateniese. La produzione oratoria. La posizione politica. "L'atelier" dell'oratore. Una retorica coinvolgente e persuasiva.

- Analisi morfosintattica, stilistica e contenutistica di brani di orazioni attraverso laboratori di traduzione.

Antologia in traduzione italiana:

L'inerzia politica di Atene, *Filippica I*, 8-11

### **L'ELLENISMO**

Oltre le *poleis*: i regni ellenistici. Le coordinate politiche e culturali dell'Ellenismo. I generi letterari dell'età ellenistica.

### **Menandro e la Commedia borghese**

Dal teatro di attualità alla commedia privata. Il mutato contesto politico e un nuovo pubblico. Le caratteristiche della commedia nuova.

### **Menandro, il teatro della *φιλανθρωπία***

Tra biografia e leggenda. La riscoperta delle commedie. La drammaturgia. I personaggi. Il messaggio morale. Sobrietà e naturalezza.

#### Antologia in traduzione italiana:

Il prologo di Pan, *Dyskolos*, vv. 1-49

Il bisbetico in azione, *Dyskolos*, vv. 81-188

La conversione di Cnemone, *Dyskolos*, vv. 702-747

Un esame di coscienza, *Arbitrato*, vv. 558-602

- Lettura integrale in traduzione della commedia *Samia*
- Lettura critica: G. Zanetto, *Gli uomini e la sorte, attori sulla scena*.

### **Poesia per i tempi nuovi. Callimaco**

La nuova riflessione sulla letteratura. La poesia e la scrittura. Tipologie di scrittura e pubblico. Il rapporto con la tradizione.

Callimaco, poeta alla corte dei Tolomei. Una vita tra filologia e poesia. Le opere in versi. La poesia eziologica: gli *Aitia*. I *Giambi*. Gli *Inni*. Un'epica in miniatura: l'*Ecale*. Gli *Epigrammi*.

#### Antologia in traduzione italiana:

Il prologo contro i Telchini, fr. 1 Pfeiffer, vv. 1-38

Acontio e Cidippe, fr. 75 Pfeiffer, vv. 1-55

La chiusa dell'inno ad Apollo, *Inno ad Apollo*, 105-113

Odio il poema ciclico, *Epigrammi*, XXVIII Pfeiffer

### **L'epica senza eroi. Apollonio Rodio**

Una vita tra biblioteca e poesia, *Le Argonautiche*. Un'epica nuova. Le tecniche narrative. I personaggi. Riprese e variazioni di stile.

#### Antologia in traduzione italiana:

Il proemio tra innovazione e tradizione, *Argonautiche* I, 1-22

Pettegolezzi divini, *Argonautiche* III, 1-113

La notte di Medea, *Argonautiche* III, 744-824

L'incontro tra Medea e Giasone, *Argonautiche* III, 948-1020

### **Poesia bucolica e cortigiana. Teocrito**

Vita di un poeta. La produzione poetica. Gli *Idilli*. La poetica teocritea. Poesia per immagini.

#### Antologia in traduzione italiana:

*Le Talisie*: il manifesto della poesia bucolica, *Idillio* VII, 1-51

*L'incantatrice*, *Idillio* II

*Le Siracusane*, *Idillio* XV

### **La storiografia di età ellenistica. Polibio\***

L'ellenismo: un'età (quasi) senza storia. Polibio: *Storie* di un ostaggio. Un'esistenza tra Grecia e Roma. Le *Storie*: composizione e trasmissione. La struttura dell'opera. Il metodo storiografico. La teoria costituzionale e la ciclicità del tempo.

Antologia in traduzione italiana:

Premesse metodologiche per una storia universale, *Storie*, I, 1

Le costituzioni e il loro avvicinarsi, *Storie*, 6, 3-9

\*Argomento trattato dopo il 15 maggio 2026

Libri di testo

E. Cantarella- G. Guidorizzi, *Ad maiora!*, Letteratura e civiltà di Roma antica, vol. 3, Einaudi scuola

L. Rossi, *Duo*, Paravia

S. Briguglio- P.A. Martina- L. Pasquariello- L. Rossi- R. Rossi, *Xenia*, voll. 2, 3, Paravia

L. Rossi, *Ávo*, Paravia

Euripide, *Elena*

## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

**Docente: Prof.ssa Isabella Giorgio**

All'inizio dell'anno scolastico, la classe ha affrontato una fase di transizione dovuta al cambio della docenza. Sin da subito si è instaurato con gli studenti un positivo rapporto relazionale, che ha favorito il loro adattamento ad un diverso metodo di lavoro. L'adattamento è risultato più immediato per gli studenti in possesso di competenze linguistiche medio-alte e di un metodo di studio strutturato. Una parte del gruppo ha necessitato di tempi più lunghi per superare un approccio allo studio piuttosto mnemonico. Ciononostante, si ritiene che la totalità degli studenti abbia raggiunto, pur con le dovute differenziazioni nei livelli di profitto, le competenze e le abilità prefissate nella programmazione iniziale.

Per quel che riguarda le competenze linguistiche, si evidenzia una eterogeneità: circa metà della classe ha raggiunto una padronanza riconducibile ai livelli B2 / C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Si ricorda che una studentessa ha partecipato alle Olimpiadi di Filosofia in lingua Inglese qualificandosi nella fase regionale. Un gruppo più ristretto manifesta difficoltà che ha comunque cercato di colmare con interventi di recupero.

L'attività didattica è stata incentrata sull'approccio linguistico-comunicativo, sulla didattica per concetti, sulla lezione frontale partecipata. Si è privilegiato l'uso della lingua inglese sia nella spiegazione dei vari argomenti, sia nell'esposizione da parte degli studenti per potenziare le abilità ricettive e produttive orali. Si è fatto inoltre ricorso a schemi, elenchi di parole ed espressioni chiave per facilitare la memorizzazione lessicale e l'acquisizione dei contenuti.

L'esperienza didattica ha inoltre valorizzato lo studio della letteratura come strumento privilegiato per lo sviluppo del pensiero critico, volto a fornire agli studenti le chiavi di lettura necessarie per interpretare la realtà con maggiore consapevolezza. Tale obiettivo è stato perseguito attraverso l'analisi dei testi, lo studio del contesto storico-culturale, dei movimenti letterari e della poetica degli autori più rappresentativi della letteratura inglese. Partendo dalle tematiche emerse dalle opere studiate, sono stati attuati raccordi interdisciplinari e connessioni con la contemporaneità, promuovendo la riflessione sulle principali problematiche del mondo attuale.

Inoltre, la partecipazione della classe alla visione dello spettacolo teatrale in lingua "Nineteen Eighty-Four", adattamento dell'omonimo romanzo di George Orwell, è risultata un'occasione di arricchimento linguistico nonché spunto di riflessione sulle tematiche dell'opera.

Libri di testo:

- M. Spicci, T. Shaw, D. Montanari, *Amazing Minds New Generation, From the Origins to the Romantic Age*

Vol. 1, Pearson

- M. Spicci, T. Shaw, D. Montanari, *Amazing Minds New Generation, From the Victorian Age to the New*

Millenium Vol. 2, Pearson

### **Contenuti disciplinari svolti**

#### **SCIENTIFIC PROGRESS AND ETHICS**

The first Industrial Revolution, benefits and drawbacks of progress

Warnings against the dangers of science

Authors and texts:

Mary Shelley *Frankenstein, or the Modern Prometheus:*

*A spark of being into the lifeless thing*

*Frankenstein's death*

Robert Louis Stevenson *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde:*  
*The scientist and the diabolical monster*  
*The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde*

## THE ROMANTIC AGE

A new sensibility  
The Sublime  
Man and nature  
Romantic poetry  
The Child and the Romantic Poet

### Authors and texts:

Edmund Burke's *Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and the Beautiful*  
William Blake - from *Songs of Innocence and Experience: The Lamb, The Tyger*  
William Wordsworth *Lines written in early Spring,*  
*I wandered lonely as a cloud*  
*My heart leaps up*  
John Keats: *Ode on a Grecian Urn*

## HUMAN RIGHTS

### **Totalitarianism**

The threat of totalitarianism, Censorship and propaganda

### Authors and texts:

George Orwell and the dystopian novel  
*Animal Farm: Some animals are more equal than others*  
*Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you, Newspeak, The object of power is power*

### **The fight for women's rights\***

The suffragettes' movement

### Authors and texts:

Virginia Woolf – The condition of women in the early XX century  
*A Room of one's own: Shakespeare's sister*  
*Killing the angel in the house*

### **The Victorian Age:** optimism, progress and contrasts

The Victorian Compromise, Morality and Respectability  
Life in the mushroom towns, Work and alienation  
Political reforms: Reform Bills, Poor Law and the institution of workhouses  
Free trade, The laissez-faire, laissez-passer policy, Social Darwinism  
The Social Novel

### Authors and texts:

Charles Dickens  
*Oliver Twist: I want some more*  
*Hard Times: Coketown*

## AESTHETICISM AND DECADENCE

The cult of beauty and the principles of the Aesthetic Movement

The late Victorian Novel

### Authors and texts:

Oscar Wilde

*The Picture of Dorian Gray:*

*The Faustian Pact (Lord Henry Wotton's speech to Dorian)*

*Dorian Gray kills Dorian Gray*

## **MODERNISM**

The early decades of the XX century: the loss of certainties

Freud's influence, Bergson's theory of time, William James' idea of consciousness

The Modernist revolution in prose writing: the Stream of Consciousness Novel

### Authors and texts:

James Joyce

*Dubliners: Eveline*

*A Portrait of the Artist as a Young Man: Stephen Daedalus' epiphany*

*Ulysses: Molly's monologue*

## **Readings about current issues**

Warnings about the dangers of scientific and technological advancement

- Stephen Hawking's warnings about AI
- Two intriguing uses of Artificial Intelligence

The environmental issue

- International Organizations and Agreements on Global Warming and Climate Change.  
Success or failure? IPCC, The Kyoto Protocol, The Paris Agreement, COPs

\* Argomento da trattare dopo il 15 maggio

## STORIA

*Docente: Prof.ssa Annamaria Mercante*

La classe 3C si è mostrata, nel complesso, partecipe al dialogo didattico-educativo, ha mostrato un buon livello di interesse e una buona inclinazione per lo studio dei contenuti storico-filosofici.

Gli obiettivi disciplinari della Storia sono stati rivolti all'acquisizione della conoscenza dei contenuti, al raggiungimento della capacità di distinguere gli avvenimenti dai fatti storici, all'acquisizione della capacità di costruire rapporti diacronici e sincronici tra fatti storici, all'acquisizione della capacità di contestualizzare e rielaborare criticamente i contenuti.

Lo studio della Storia è stato rivolto alla comprensione dell'evoluzione del pensiero umano e all'acquisizione di una visione più significativa dei contenuti oggetto di studio e dei valori del passato.

L'approfondimento delle tematiche storiche è stato reso possibile grazie all'analisi delle fonti scritte e non, di fonti critiche e alla metodologia della ricerca.

La valutazione in relazione ai processi e ai prodotti, ha consentito di evidenziare la ricaduta dell'azione didattica nel processo di crescita umana e culturale e la eventuale necessità di revisione di tempi, strumenti e metodologie.

### PROGRAMMA DI STORIA

#### LO SCENARIO MONDIALE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- Il contesto socio-economico della Belle époque. La società di massa e la nascita dei partiti politici moderni: dal liberalismo alla democrazia.
- Nuove culture politiche: nazionalismo e imperialismo, le basi sociali ed ideologiche dell'antisemitismo.
- La politica europea tra il 1870 e il 1914 e il definirsi delle alleanze contrapposte.
- Età giolittiana: la politica di Giolitti, il grande balzo industriale, il declino del compromesso giolittiano e l'uscita di scena di Giolitti.
- Le guerre balcaniche: cause e conseguenze.

#### L'ESPLODERE DELLA CRISI: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le alleanze militari nell'Europa di inizio novecento e la corsa agli armamenti.
- La prima guerra mondiale, guerra di trincea: cause e inizio della guerra, l'Italia in guerra, l'inferno delle trincee, la guerra totale, la fine del conflitto.
- Nuovi scenari geopolitici: rivoluzione e controrivoluzione in Germania.
- La rivoluzione in Russia: cause e conseguenze. La nascita dell'URSS: lo sviluppo della Nep, il leninismo.

#### L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- Crisi dello stato liberale in Italia. Il "biennio rosso" in Italia.
- I fasci di combattimento e l'impresa di Fiume. Avvento e costruzione del regime fascista. Politica e ideologia del fascismo: il delitto Matteotti, le "leggi fascistissime", la politica economica, la politica del consenso, i rapporti con la Chiesa, la politica estera. L'avanzata del fascismo. Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista.
- La grande depressione: la crisi del 1929, il New Deal e le conseguenze politiche della crisi.
- Crisi dello stato democratico in Germania, avvento e costruzione del regime.
- Il consolidamento della dittatura di Hitler: persecuzioni e campi di concentramento. Nazificazione del paese e politica del consenso.
- Da Lenin a Stalin. Il comunismo nell'Unione sovietica di Stalin: industrializzazione, sviluppo economico, il culto della personalità, l'affermazione del regime comunista.
- La guerra civile spagnola e il suo significato politico internazionale

#### IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

- L'espansione nazista in Europa
- “La guerra lampo”
- Il “nuovo ordine mondiale”: le vittorie del Patto tripartito
- Il ribaltamento dei fronti e la vittoria degli alleati
- La guerra di sterminio e la questione della shoah
- La partecipazione dell'Italia alla guerra e la caduta del fascismo
- La resistenza in Italia e in Europa. Le stragi nazifasciste di via Rasella e di Marzabotto.
- Il crollo del fascismo italiano.
- La fine della guerra e l'uso della bomba atomica.

### IL NUOVO ORDINE MONDIALE

- I Trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS.
- La ricostruzione: il nuovo ruolo degli Stati Uniti, gli accordi di Bretton Woods, le nuove istituzioni economiche, il piano Marshall, le alleanze militari. La questione di Berlino
- Il blocco sovietico e la destalinizzazione. La caduta del muro di Berlino.
- Gli esordi del processo di integrazione europea. La nascita dell'UE.
- La nascita dell'ONU
- Caratteri generali della decolonizzazione. La decolonizzazione in Medio Oriente e la nascita di Israele. Il conflitto arabo-israeliano: la guerra dei sei giorni, le conseguenze della guerra in Libia e Giordania, L'OLP, la guerra del Kippur, gli accordi di Camp David, l'invasione del Libano, l'Intifada.
- L'America Latina, “cortile di casa” degli Stati Uniti: la dittatura in Argentina.
- La nascita dell'Italia repubblicana: la rinascita dei partiti e il referendum. La Costituzione e le elezioni del 1948.

Lettura e analisi dei seguenti brani:

- Hobsbawm, *Introduzione al secolo breve*, pp. 13-23
- Emmeline Pankhurst, *Libertà o morte*, in *I discorsi che hanno cambiato il mondo*, White Star, in Castronovo V., *Impronta storica, IL NOVECENTO E IL DUEMILA, vol 3*, Rizzoli Education, p. 17
- Giampaolo Calchi Novati, *Decolonizzazione o Risorgimento?*, in *Dizionario del comunismo nel XX secolo*, p. 221
- Ania Loomba, *Cosa significa post-coloniale?*, in *Colonialismo e postcolonialismo*, Meltemi, p. 261
- Gaetano Salvemini, *Il ministro della malavita*
- Emilio Gentile, *La nuova politica di Giolitti*, in Castronovo V., *Impronta storica, IL NOVECENTO E IL DUEMILA, vol 3*, Rizzoli Education, p. 70
- Eric J. Hobsbawm, *Il fronte occidentale*, in Castronovo V., *Impronta storica, IL NOVECENTO E IL DUEMILA, vol 3*, Rizzoli Education, p.180
- Pipes R., *Lenin ha tradito Marx?*, in *La rivoluzione russa*
- Norberto Bobbio, *L'utopia capovolta*, in “La Stampa”, 9 Giugno 1989
- Massimo Luigi Salvadori, *La religione politica*, in “La Stampa”, 21 Gennaio 2004
- Hannah Arendt, *Terrore e violenza nei regimi totalitari*, in Castronovo V., *Impronta storica, IL NOVECENTO E IL DUEMILA, vol 3*, Rizzoli Education, p. 266
- Alberto Aquarone, *Il fascismo totalitari mancato?*, in Castronovo V., *Impronta storica, IL NOVECENTO E IL DUEMILA, vol 3*, Rizzoli Education, p. 271

-Norberto Bobbio, *Gli ideali della Resistenza e il contributo ideologico del partito d'azione*, Garzanti, pp. 178-180, 182-184

LIBRO DI TESTO:

Castronovo V., *Impronta storica, IL NOVECENTO E IL DUEMILA, vol 3*, Rizzoli Education

## FILOSOFIA

*Docente: prof.ssa Annamaria Mercante*

La classe 3C si è mostrata, nel complesso, partecipe al dialogo didattico-educativo, ha mostrato un buon livello di interesse e una buona inclinazione per lo studio dei contenuti storico-filosofici.

Gli obiettivi disciplinari della filosofia sono stati rivolti all'acquisizione della conoscenza dei contenuti, all'acquisizione della capacità di cogliere gli elementi strutturali delle teorie filosofiche, all'acquisizione della capacità di contestualizzare e rielaborare criticamente i contenuti.

Attraverso lo studio del pensiero dei filosofi e la lettura diretta dei testi gli allievi hanno avuto la possibilità di elaborare un proprio pensiero critico ed autonomo e di comunicarlo agli altri per un confronto.

Gli studenti, attraverso il metodo *Philosophia ludens*, hanno avuto la possibilità di maturare competenze critiche, logico-argomentative, capacità di lavorare in gruppo e di sviluppare forme di apprendimento tra pari.

La valutazione in relazione ai processi e ai prodotti, ha consentito di evidenziare la ricaduta dell'azione didattica nel processo di crescita umana e culturale e la eventuale necessità di revisione di tempi, strumenti e metodologie.

La valutazione in relazione ai processi e ai prodotti, ha consentito di evidenziare la ricaduta dell'azione didattica nel processo di crescita umana e culturale e la eventuale necessità di revisione di tempi, strumenti e metodologie.

### LA PROPOSTA IDEALISTA

-Hegel: La dialettica e i fondamenti del Sistema, *La Fenomenologia dello Spirito*, la "dialettica servo-signore". Le strutture essenziali del sistema con particolare attenzione alla concezione dello Stato, della Storia e della Filosofia

-Destra e Sinistra hegeliane

### LA RIFLESSIONE SULL'ESISTENZA E LA CRISI DELL'UOMO CONTEMPORANEO

-Schopenhauer: Il mondo come rappresentazione, la metafisica di Schopenhauer: la Volontà, Le vie di liberazione dal dolore

-Kierkegaard: la filosofia dell'esistenza, gli stadi dell'esistenza, la possibilità e l'angoscia, la disperazione, la fede

-Nietzsche: la demistificazione della conoscenza e della morale: la nascita della tragedia; critica alla scienza, alla morale e alla storia; la morte di Dio; il nichilismo e la fine della morale; l'Oltre-uomo: la volontà di potenza e l'amor fati.

-Freud: la scoperta dell'inconscio, l'interpretazione dei sogni, le topiche, la teoria della sessualità, Eros e Thanatos e il disagio della civiltà

### INTELLETTUALI E POTERE

-Hannah Arendt: le origini del totalitarismo, la banalità del male

-Marx: la concezione materialistica della storia, critica dell'alienazione, materialismo storico, l'analisi dei sistemi economici, lotta di classe e rivoluzione

-Scuola di Francoforte: la dialettica dell'Illuminismo, la ragione strumentale e l'industria culturale, la metafora di Ulisse e Sade

- Gramsci: filosofia e prassi, potere e cultura
- Bloch e il concetto di Utopia
- L'etica della comunicazione: Apel e Habermas

### LA QUESTIONE DEL TEMPO

- Nietzsche: la concezione del tempo e l'eterno ritorno
- Bergson: l'indagine sulla coscienza, il tempo della scienza e il tempo della coscienza, materia e memoria, l'evoluzione creatrice

### TRA FILOSOFIA E SCIENZA

- Positivismo: caratteri generali
- Comte: La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- Popper e il falsificazionismo

### RESPONSABILITA' E SCELTA

- Jonas: il principio responsabilità e le generazioni future
- Bioetica: tra sacralità e qualità della vita.

Lettura e analisi dei seguenti brani:

- Hegel F, *Il rapporto tra servitù e signoria*, in *Fenomenologia dello Spirito*, pp.159-191
- Kant I., *per la pace perpetua*, p. 73
- Hegel F., *La guerra è inevitabile*, in *Lineamenti di Filosofia del diritto*, p. 333
- Schopenhauer e Leopardi: rassegnazione contro impegno civile
- H. de Lubach, *Il dramma dell'umanesimo ateo*, Morcelliana, pp.225-230
- Nietzsche F., *Apollineo e Dionisiaco*, in *La nascita della tragedia*, pp. 21 e 105
- K. Löwith, *Nietzsche e l'eterno ritorno*, Laterza, pp. 56-61
- G. Vattimo, *Il soggetto e la maschera. Nietzsche e il problema della liberazione*, Bompiani, pp. 283-287, 289-293, 307-310, 322-324

LETTURA DI UN TESTO A SCELTA TRA:

- Schopenhauer A., *Il mondo come volontà e rappresentazione*
- Kierkegaard S., *Diario di un seduttore*
- Kierkegaard S., *Timore e tremore*
- Nietzsche F., *La gaia scienza*
- Nietzsche F., *La nascita della tragedia*
- Nietzsche F., *Così parlò Zarathustra*
- Freud S., *L'interpretazione dei sogni*

LIBRO DI TESTO:

Abbagnano, Fornero, *Con-Filosofare, vol 3a-3b*, Pearson

## Matematica

Docente: Prof.ssa Gabriella Case

### CONOSCENZE

Il percorso realizzato in questo triennio ha sicuramente dato spazio a una integrazione del sapere matematico e fisico nel più ampio campo di studio liceale degli studenti e delle studentesse.

Il criterio di selezione degli argomenti e dei relativi teoremi da dimostrare è stato quello della significatività e del moderato grado di difficoltà della catena deduttiva; di alcuni teoremi si è preferito fornire esempi di applicazione o sono stati illustrati graficamente, piuttosto che la dimostrazione. Si è cercato un *fil rouge* che desse unitarietà allo studio nell'ultimo anno e lo si è individuato nell'orientare tutte le nuove conoscenze allo studio analitico della funzione, con una particolare attenzione alla funzione razionale intera e fratta. In questo modo si è cercata una applicazione immediata di concetti molto complessi, come i limiti e le derivate. Nei problemi e negli esercizi proposti è stata ridotta la difficoltà di tipo algebrico a vantaggio degli aspetti logico-procedurali.

Si è cercato di dare agli studenti e alle studentesse gli strumenti necessari per abituarli alle deduzioni coerenti e a sistemare logicamente quanto conosciuto e appreso.

Le conoscenze specifiche sono state sviluppate nell'ambito dei fondamenti dell'Analisi Matematica.

- Il carattere ipotetico-deduttivo di proposizioni e teoremi.
- Le regole di deduzione
- I principi fondamentali per la produzione di proposizioni composte
- Tecniche di calcolo e algoritmi per la formalizzazione e risoluzione dei problemi.
- Il concetto di relazione funzionale e la visualizzazione dell'andamento delle funzioni mediante rappresentazioni grafiche.
- Gli stretti legami della Matematica con le altre scienze e in particolar modo con la Fisica.
- La visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico

### COMPETENZE, ABILITA':

Con una gradualità di risultati determinata dall'interesse specifico per la disciplina, dall'attitudine allo studio delle discipline scientifiche, dall'attenzione e partecipazione al lavoro svolto in classe, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi individuati nella programmazione di Istituto e conquistato progressivamente le competenze, cioè sono in grado di:

- Argomentare in modo coerente nelle dimostrazioni di formule e teoremi.
- Esprimersi nel linguaggio proprio della disciplina.
- Calcolare il campo di definizione di una funzione. Si è dato maggiore spazio allo studio della funzione razionale.
- Calcolare i limiti delle funzioni continue.

- Riconoscere i diversi punti di discontinuità.
- Conoscere i teoremi fondamentali delle funzioni continue.
- Calcolare le derivate delle funzioni elementari e delle funzioni composte.
- Calcolare i punti di massimo, di minimo.
- Conoscere le proprietà dei punti di massimo, di minimo.
- Studiare e rappresentare funzioni.
- Procedere nell'astrazione e nella generalizzazione dei contenuti per usare le conoscenze in situazioni diverse.
- Analizzare il testo di un problema e individuare la strategia più idonea alla soluzione.

Gli obiettivi individuati ad inizio d'anno sono stati complessivamente raggiunti; il gruppo classe ha avuto un comportamento molto onesto e cooperativo, che ha sostenuto la loro crescita.

#### METODOLOGIE:

Sono state usate le metodologie delle lezioni frontali, lezioni dialogate e discussioni guidate. Si è fatto inoltre ricorso al lavoro di gruppo, a ricerche e studio individuale. Tutti gli argomenti trattati sono stati accompagnati da esercizi svolti dall'insegnante in classe e, parallelamente, da lavori assegnati a casa. Alcuni argomenti sono stati prima introdotti da un punto di vista intuitivo e successivamente ricondotti al rigoroso contesto teorico.

#### NODI TEMATICI

L'importanza della matematica e della fisica nella rappresentazione della realtà attraverso lo studio dei grafici di alcune funzioni, l'uso delle derivate per individuare le variazioni nel tempo, l'uso della analisi matematica per definire realtà e apparenza come accade nelle forme di indeterminazione, le comparazioni tra le varie forze studiate per evidenziarne analogie e differenze, sono tutte riflessioni e connessioni che gli studenti e le studentesse sono stati guidati a individuare nel corso dell'anno scolastico.

Libro di testo: \_\_\_BERGAMINI M. - BAROZZI G., *Matematica blu* 3.0 vol. 5 (LDM)

Contenuti

I contenuti disciplinari sono idealmente suddivisi in tre aree tematiche:

- limiti;
- calcolo delle derivate;
- proprietà delle funzioni continue e derivabili;

I AREA TEMATICA: LIMITI

Elementi di topologia e funzioni

Intervalli ed intorni; Definizione di funzione; Campo di esistenza di una funzione.

Limite di una funzione

Definizione di limite di una funzione. Teorema di unicità del limite. Teorema del confronto. Teorema della permanenza del segno. Teorema del limite della somma, del prodotto, del quoziente tra funzioni. Forme indeterminate (zero/zero, infinito/infinito).

Limiti notevoli

Funzioni continue in un punto ed in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari.

Punti di discontinuità: i tre tipi di discontinuità (con esempi).

II AREA TEMATICA: CALCOLO DELLE DERIVATE

Derivata di una funzione.

Definizione di rapporto incrementale e di derivata in un punto

Significato geometrico della derivata

Calcolo della derivata di alcune funzioni ( $y=c$ ;  $y=x$ ;  $y=x^2$  )

Teoremi sul calcolo delle derivate

Derivata della somma di due funzioni; Derivata del prodotto;

Derivata del quoziente di due funzioni ; Derivata della tangente;

Derivata delle funzioni composte.

III AREA TEMATICA:

PROPRIETÀ DELLE FUNZIONI CONTINUE E DERIVABILI

Proprietà delle funzioni continue e derivabili

Teorema Lagrange e sue conseguenze. Teorema di Rolle. Teorema di Fermat (esaminati solo dal punto di vista grafico).

Studio di funzioni

Funzioni crescenti e decrescenti e collegamento con lo studio del segno della derivata prima.

Massimi, minimi e flessi e loro ricerca mediante l'uso della sola derivata prima.

Regola di de L'Hôpital per la risoluzione delle forme di indeterminazione

I teoremi sottolineati sono stati dimostrati.

## FISICA

Docente: Prof.ssa Gabriella Case

### CONOSCENZE:

Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura.

Utilizzo del concetto di campo.

Collegamento dei concetti macroscopici con quelli microscopici.

### COMPETENZE, CAPACITA', ABILITA':

Gli alunni sono in grado, anche se in misura diversa, di:

- 1) Utilizzare il linguaggio specifico della fisica per interpretare la realtà.
- 2) Procedere nell'astrazione e nella generalizzazione dei contenuti per usare le conoscenze in situazioni diverse.
- 3) Analizzare il testo scientifico e individuarne le parti essenziali per conoscere la realtà.

La Progettazione CLIL e le considerazioni sulla Metodologia CLIL sono nella conclusione di questa relazione.

Il testo utilizzato è **AMALDI U., *Le traiettorie della Fisica*, vol. III, Zanichelli**

Contenuti

#### Campo elettrico

Corpi elettrizzati e loro interazioni.

Corpi conduttori e corpi isolanti.

Fenomeni di elettrizzazione: contatto, strofinio, induzione, polarizzazione.

Legge di Coulomb con interpretazione della formula dal punto di vista analitico.

Il concetto di campo elettrico e il vettore campo elettrico.

Il campo elettrostatico di una carica puntiforme.

Definizione di flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss per il campo elettrico.

Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori e potere dispersivo delle punte.

Calcolo del campo elettrico tra le armature di un condensatore piano.

Lavoro della forza elettrica in un campo uniforme.

Energia potenziale elettrica.

Potenziale elettrico.

La corrente elettrica nei conduttori metallici.

La prima e la seconda Legge di Ohm.

La resistività: confronto tra i conduttori Ohmici e i superconduttori e interpretazione del grafico della funzione resistività.

Resistenze in serie e in parallelo.

Leggi di Kirchhoff.

Potenza della corrente.

Effetto Joule.

#### Campo magnetico

La forza magnetica e le linee di forza del campo magnetico.

I magneti e le loro interazioni.

Forze tra magneti e correnti: esperimento di Oersted, esperimento di Faraday.

Forze tra correnti.

La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

*La forza di Lorentz.*

*Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.*

Il flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il campo magnetico.

*Lo spettro elettromagnetico.*

La Fisica nucleare

*I nuclei degli atomi (Clil module)*

*Le forze nucleari e l'energia di legame dei nuclei (Clil module)*

*La radioattività (Clil module)*

La legge del decadimento radioattivo e interpretazione del grafico della funzione. *(Clil module)*

La medicina nucleare. *(Clil module)*

La fusione e la fissione nucleari *(Clil module)*

Le centrali nucleari e la sostenibilità ambientale dell'energia nucleare.

I teoremi sottolineati sono stati dimostrati.

### **MODULO CLIL : “Now I am become Death, the destroyer of worlds.” J. R. Oppenheimer J.**

Il modulo è stato progettato e realizzato secondo la metodologia CLIL. La metodologia CLIL è molto coinvolgente per gli alunni e le alunne, ma necessita di un ampio respiro temporale per poter esplorare tutte le potenzialità che essa offre. Attraverso lo studio del materiale proposto dalla docente, le ricadute delle scoperte legate all'energia atomica anche in ambito quotidiano, di prevenzione e cura delle malattie oncologiche, di produzione di energia.

La proposta di materiale in lingua inglese ha ottenuto un buon successo e gli alunni e le alunne hanno individuato dei percorsi personali di interpretazione del fenomeno energia nucleare anche in prospettiva orientativa, legando il loro interesse alle future scelte di studio universitario.

Pertanto alcuni hanno percorso indagato il legame tra energia nucleare e prevenzione delle malattie, altre di cura delle malattie, altri hanno indagato gli aspetti più squisitamente storici e altri invece quelli legati alle ricadute sull'ambiente. Il modulo CLIL ha costituito un momento di sintesi di quanto finora studiato anche in altre materie e quindi ha aggiunto un valore interdisciplinare molto interessante.

### **METODOLOGIA CLIL: PROGRAMMAZIONE**

|                  |   |
|------------------|---|
| Argomento        | CLIL LESSON PLAN: “Now I am become Death, the destroyer of worlds.” J. R. Oppenheimer<br><br>The study of the radioactive decay and nuclear force connected with the human being. |
| Disciplina       | Fisica  |
| Lingua veicolare | Inglese   |

|  |   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>· Numero, titolo e tempi della fasi di lavoro</li> <li>·</li> </ul> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. 8 lezioni da un'ora e un'ora di verifica. How to write and to read numbers, functions, graphs, formulae. Analysis of the radioactive decay and nuclear force; alpha and beta decay, definition and contents. Understanding of the concept of nuclear decay and its applications.</li> <li>2. Presentations of PPT made by the students</li> </ol> |
| <p>Fonte materiale autentico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>·</li> </ul>                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Testi in adozione</li> <li>· Testi di Fisica on line in lingua inglese</li> <li>· Photocopies from: M.Emilio "Physics.CLIL Quantum Mechanics and Radioactivity" Ed. Zanichelli, Bologna 2015</li> <li>· Internet resources;</li> <li>· PPT preparato dal docente;</li> <li>· Classroom (theory and input)</li> </ul>                               |
| <p>Obiettivi generali modulari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>·</li> </ul>                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>.. Understanding role of topic within parameters of Physics;</li> <li>.. Analysis of the radioactive decay and nuclear force;</li> <li>.. Understanding of the concept of nuclear force and its applications;</li> <li>.. Learning specific lexis;</li> <li>.. Using English in a scientific context</li> </ul>                                      |

|  |   |
|--|---|
| <p>Obiettivi specifici disciplinari</p> <p>Fisica:</p> <p>1. <u>Conoscenze</u>: conoscere</p> <p>1.1 le tappe storiche che hanno portato alla scoperta dei decadimenti alpha e beta</p> <p>2. <u>Capacità</u>: saper</p> <p>2.1 applicare il concetto di decadimento alpha e beta</p> <p>3. <u>Competenze</u>: saper</p> <p>3.1 individuare, applicare e verificare strategie risolutive di decadimenti mediante l'uso delle tavole degli elementi</p> <p>3.2 rintracciare e identificare l'uso della fisica nucleare nella vita reale</p> | <p>Descrittori in entrata (prerequisiti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.. conoscere il modello atomico e suoi componenti fondamentali</li> </ul> <p>Descrittori in uscita</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.. conoscere i decadimenti alpha e beta</li> <li>.. saper calcolare alcuni decadimenti con l'uso delle tavole degli elementi</li> <li>.. riconoscere i due tipi di produzione di energia nucleare da fusione e da fissione</li> <li>.. individuare le applicazioni dell'energia nucleare nella vita reale (energie, medicina, etc.)</li> <li>.. individuare il ruolo dello scienziato nella società</li> </ul> <p>così come accaduto durante la seconda guerra mondiale</p> |
| <p>Lingua Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.. Comprendere le idee principali dell'argomento trattato</li> <li>.. Essere in grado di interagire</li> </ul> <p>Obiettivi specifici disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.. produrre un breve testo chiaro e dettagliato di argomento fisico</li> <li>.. spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni</li> <li>.. usare un lessico specifico</li> </ul>  | <p>Descrittori in entrata (prerequisiti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.. comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;</li> <li>.. riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi;</li> <li>.. riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;</li> </ul>  |
| <p><b>SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ LESSICALI</b></p>  |   |
| <p><i>Punti di criticità, di difficoltà, o particolari insidie dal punto di vista <u>linguistico</u></i></p>   | <p><i>Suggerimenti per superare i punti di criticità che la <u>lingua</u> potrebbe presentare.</i></p>  |

|  |  |
|--|--|
| <p>Lessico: avere la possibilità di usare in modo appropriato termini relativi alla Fisica e alla Matematica ed essere sicuri della pronuncia.</p> <p>Strutture morfo-sintattiche :</p> <p>Uso dei tenses appropriati durante le dimostrazioni</p> <p>Svolgimento di attività relative al lessico specifico e alle funzioni linguistiche adeguate.</p> | <p>Altro aspetto motivante per gli alunni è quello di usare una lingua veicolare molto importante per la comunicazione in senso lato. Conoscere la terminologia matematica e fisica in lingua Inglese costituisce un piccolo gradino nella conquista di un ulteriore canale comunicativo con il mondo.</p>   |
| <p><b>METODOLOGIA</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>.. Lezione partecipata con utilizzo di varie tecniche: brainstorming, domande guidate, mappe concettuali, descrizione di immagini</li> <li>.. Lavoro individuale</li> <li>.. Ricerca in rete</li> <li>.. Web - Quest</li> <li>.. Fornire “scaffolding“, frasi di supporto per analizzare eventi e giungere a conclusioni</li> </ul> |
| <p><b>STRUMENTI</b></p> <p>Molto intenso è l'uso della multimedialità focus centrale della metodologia CLIL</p>  | <p>Schede fornite dall'insegnante</p> <p>Siti web</p> <p>Foto/immagini</p>   |
| <p><b>ABILITA' LINGUISTICHE COINVOLTE</b></p>  | <p>Comprensione dei testi e produzione scritta e orale</p> <p>Interazione orale</p>  |
| <p><b>TEMPI DI ATTUAZIONE</b></p>  | <p>2°periodo</p>   |
| <p><b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL MODULO</b></p>  | <p>Docente unico: la docente di fisica, in possesso di certificazione c1 e che ha seguito il <i>Corso di Perfezionamento per le Discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia</i> presso l'Università di Foggia, gestisce tutte le fasi del modulo</p>  |
| <p><b>VALUTAZIONE E VERIFICA</b></p>   | <p>Sono stati presi in considerazione anche il grado di partecipazione e di interesse dimostrati.</p> <p>A conclusione del modulo gli alunni e le alunne hanno preparato una breve presentazione in PPT in preparazione all'intervento Clil agli Esami di Stato</p>  |

## SCIENZE

*Docente: Prof.ssa Carmela Ladisa*

La classe ha goduto della continuità didattica nell'insegnamento della disciplina dal quarto ginnasio e si presenta corretta e rispettosa, sia nei confronti dell'insegnante che tra compagni, con una discreta disponibilità al dialogo e alla relazione. Il lavoro in classe è stato sereno e scorrevole e gli studenti, pur manifestando personali inclinazioni, hanno mostrato nel loro insieme, interesse e partecipazione al lavoro scolastico e impegno teso a migliorare il rendimento nella disciplina. La metodologia è stata adattata alle capacità e all'interesse di ogni singolo alunno e ciò ha consentito di far raggiungere a tutti un livello di preparazione adeguato alle proprie capacità. Per la trattazione degli argomenti si è utilizzato un metodo dialogico-frontale, ponendo domande e sollecitando osservazioni riferite alla vita quotidiana, così da incrementare il grado di interesse, stimolare il processo logico di apprendimento e guidare gli studenti a realizzare collegamenti tra i contenuti sviluppati e i fenomeni scientifici osservabili. Ogni unità didattica è stata affrontata in modo da consentire a tutti gli studenti di esprimere le proprie abilità, sia nell'individuare i punti focali dell'argomento oggetto di studio, che le relazioni di connessione tra le conoscenze acquisite e le applicazioni alla vita reale, al fine di favorire un sapere integrato e consapevole delle problematiche dell'ambiente che li circonda. Lo svolgimento del programma ha subito vari rallentamenti, dovuti sia alle difficoltà nell'approccio con la disciplina e all'applicazione dei suoi contenuti, che alle iniziative programmate in orario curricolare, con il conseguente impatto sul già esiguo numero di ore settimanali previste. Inevitabilmente tutto ciò ha comportato anche tagli e modifiche in itinere su quanto previsto in sede di programmazione. Per lo svolgimento del programma è stato utilizzato il testo in adozione con il supporto di altri testi, per la risoluzione di esercizi e approfondimenti. Alcuni argomenti sono stati illustrati e spiegati anche attraverso animazioni, video, mappe concettuali e schemi, condivisione di articoli scientifici tratti da riviste e siti accreditati. Le lezioni sono state alternate a momenti di applicazione dei contenuti con la risoluzione di esercizi, sotto la guida dell'insegnante e non sono mancate lezioni di riepilogo, discussione e approfondimento. Le verifiche periodiche hanno avuto la funzione di accertare il livello cognitivo raggiunto, la capacità di riflessione, analisi e sintesi di ciascuno e di rafforzare la consapevolezza del processo formativo. I criteri di valutazione si sono ispirati alla misurazione delle conoscenze e capacità di rielaborazione dei contenuti, all'abilità espositiva e correttezza del linguaggio specifico utilizzato e alla autonoma capacità di elaborare ed integrare le informazioni anche con discipline afferenti. Per quanto riguarda le attività extracurricolari durante il corrente anno scolastico alcuni studenti hanno partecipato su base volontaria a un laboratorio di Genetica presso il nostro Istituto con docenti UNIBA, nell'ambito del Progetto Lauree Scientifiche - Bioscienze, Biotecnologie e Sviluppo.

### *CONTENUTI DISCIPLINARI*

#### CHIMICA INORGANICA - REAZIONI ACIDO - BASE

Le teorie sugli acidi e le basi.

La ionizzazione dell'acqua e il concetto di pH.

La forza degli acidi e delle basi.

Calcolo del pH di soluzioni acide e basiche, forti e deboli.

La reazione di neutralizzazione acido-base.  
La titolazione acido-base.

#### CHIMICA ORGANICA - DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

Le caratteristiche dell'atomo di Carbonio.  
Le ibridazioni del carbonio e i composti organici che ne derivano.  
Le isomerie: isomeria di catena, di posizione e funzionale.  
Stereoisomeria: isomeria di conformazione e di configurazione.  
Stereoisomeria ottica e geometrica.  
Classificazione degli idrocarburi: Alifatici e Aromatici.  
La nomenclatura degli idrocarburi.  
Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani (dal gas naturale al petrolio e al biodiesel).  
Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini.  
Gli idrocarburi aromatici monociclici e policiclici (gli IPA – idrocarburi policiclici aromatici).

#### LA GENETICA DEI VIRUS E DEI BATTERI

Caratteristiche generali dei virus e loro trascrizione nelle cellule: ciclo litico e lisogeno.  
Virus a DNA e a RNA con esempi di cicli replicativi dei virus HPV, Sars-CoV-2 e HIV.  
Ricombinazione genica tra batteri: coniugazione, trasduzione e trasformazione.

#### BIOTECNOLOGIE - TECNICHE E STRUMENTI

Tecnica del DNA ricombinante, enzimi di restrizione e ingegneria genetica.  
Clonaggio di un gene, vettori plasmidici e virali.  
Isolamento e amplificazione di un gene: Elettroforesi su gel e reazione a catena della polimerasi (PCR).  
Clonazione e organismi transgenici.

#### LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

Produzione di farmaci ricombinanti (insulina, somatostatina, eritropoietina).  
Produzione di vaccini tradizionali e ricombinanti di nuova generazione.  
Terapia genica per le malattie ereditarie e terapia con le cellule staminali.  
Piante transgeniche resistenti a patogeni ed erbicidi e piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali.  
Biorisanamento con biosensori e biofiltri.  
Produzione di energia sostenibile con biocarburanti.

Testi adottati:

CHIMICA: “*Chimica concetti e modelli*”– (G. Valitutti, M. Falasca, A. Tifi, A. Gentile)-  
Zanichelli

BIOLOGIA: “*Il Carbonio, gli enzimi il DNA-Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie*”  
(Sadava, Posca)

## STORIA DELL'ARTE

*Docente: Prof.ssa Sabrina Veneziani*

### *Relazione*

La classe si è mostrata molto sensibile al dialogo educativo e il rapporto alunni/docente è stato aperto al confronto positivo. La maggior parte degli alunni ha partecipato con motivato interesse all'attività didattica e alcuni di essi in particolare si sono impegnati dimostrando grande senso di responsabilità, capacità critiche e analitiche e costanza.

In relazione agli obiettivi programmati, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità, gli studenti hanno mostrato di recepire con agilità i contenuti e di saper utilizzare le competenze acquisite con proprietà di espressione e con un uso coerente del linguaggio tecnico. Alcuni studenti hanno anche dimostrato particolari abilità specifiche nella esegesi delle opere d'arte.

### **Metodologia e strumenti utilizzati**

- Libro di testo: Nifosi G, *L'arte allo specchio*, Esame di Stato voll. 3a e 3b, ed Laterza.
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Utilizzo di supporti audiovisivi
- Dibattito e confronto
- Power point e proiezione di slide esplicative

### *Programma*

#### ► Il Neoclassicismo e i modelli neoclassici:

L'espressione di un ideale estetico e di un ideale etico. I temi della grazia, della sensualità e della morte.

-Antonio Canova: "Amore e Psiche", "Paolina Borghese", "il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria".

-J.L. David: "il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat", "Napoleone Valica il Gran s. Bernardo", "L'incoronazione di Napoleone e Giuseppina".

#### ► Romanticismo:

l'Europa dopo il Congresso di Vienna, la poetica del sublime e del pittoresco, l'impegno politico.

- Théodore Géricault: "La zattera della Medusa";

•Eugène Delacroix: “La libertà che guida il popolo”;

•Caspar David Friedrich: “Mare di ghiaccio” (o “Il naufragio della speranza”); “Il viandante sul mare di nebbia”, “l’Abbazia nel querceto”.

•Francesco Hayez: “Il bacio”;

► Realismo francese:

Il confronto con la realtà, la reazione degli artisti al Salòn, la pittura antiaccademica, il Padiglione del Realismo, la critica sociale.

•Gustave Courbet: “Un funerale a Ornans”, “Gli spaccapietre”.

. Jean F. Millet: “l’Angelus”.

► La nuova architettura del ferro in Europa: ponti, serre, gallerie e torri

► Impressionismo:

il nuovo volto dell’Europa: Parigi capitale della modernità, l’artista protagonista del cambiamento.

•Rapporti tra impressionisti e fotografia;

•Edouard Manet: “Le déjeuner sur l’herbe”, “Olympia”, “Il bar alle Folies Bergeres”;

•Claude Monet: “Impression: soleil levant”, le serie: “La cattedrale di Rouen”, “Lo stagno delle ninfee”;

•Edgar Degas: “La lezione di danza”, “L’assenzio”;

•Pierre-Auguste Renoir: “Ballo al Moulin de la Galette”, “La colazione dei canottieri”.

► Tendenze post-impressioniste:

Le leggi dell’Ottica, la fusione retinica, dalla natura alla realtà interiore.

• “Pointillisme”, Georges Seurat: “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande-Jatte”;

•Paul Gauguin: “Il Cristo giallo”, “La visione dopo il sermone”.

•Vincent Van Gogh: “I mangiatori di patate”, “Notte stellata”, “Campo di grano con corvi”.

► Il Simbolismo:

Arnold Böcklin: “l’isola dei morti”, “Autoritratto con la morte”.

Gustave Moreau: “L’apparizione”

► Art Nouveau: Cenni sulla Belle époque, l'architettura e le arti applicate.

Gaudì e il modernismo a Barcellona “La Sagrada Família”, “Casa Battò”.

•Gustav Klimt e la Secessione viennese: “Il Bacio”, “Giuditta I”,

► Il movimento espressionista in Germania e Francia.

I Precedenti dell'Espressionismo: la pittura introspettiva e l'analisi introspettiva

•Edvard Munch: “L'urlo”.

L' Espressionismo tedesco: Die Brücke

•Ernst Ludwig Kirchner: “Scena di strada berlinese”, “Marzella”.

. Henri Matisse: “la Danza” “La Musica”

. Introduzione al cinema espressionista.

Da svolgere a Maggio

► Cubismo: le prime ricerche analitiche e sintetiche. I rapporti con gli studi scientifici dell'epoca.

•Pablo Picasso: “Les demoiselles d'Avignon”, “Guernica”.

► Futurismo: cenni generali sul movimento, analisi del Manifesto.

•Umberto Boccioni: “La città che sale”,

•Giacomo Balla: “Dinamismo di un cane al guinzaglio”, “lampada ad arco”

## RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

*Docente: Prof.ssa Antonella Castagna*

Il gruppo classe 3 C è composto da 13 alunni in totale, di cui 1 maschio. Nel corso dei cinque anni, lo studente e le studentesse sono stati sempre partecipativi, interessati e disponibili al dialogo. Hanno mostrato un vivo interesse per le tematiche affrontate e hanno partecipato attivamente alle discussioni in classe, in particolar modo per quanto riguarda le riflessioni critiche suscitate dall'incontro sul giornalismo d'inchiesta e le tematiche referendarie, dimostrando maturità e capacità analitica.

**Progettazione formativa e trasversalità**

La progettazione formativa ha seguito le linee guida del curricolo di educazione civica 2025-26. L'insegnamento è stato affidato ai docenti di Scienze giuridico-economiche in compresenza con gli altri docenti del consiglio di classe, per una programmazione totale di 33 ore annuali. La trasversalità dell'educazione civica è stata garantita mediante una rotazione dell'orario settimanale che ha coinvolto tutte le discipline in un dialogo educativo interdisciplinare, al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e lo sviluppo delle competenze civiche e sociali degli studenti.

**Competenze acquisite**

- sviluppare atteggiamenti fondati sul rispetto, sulla responsabilità e sulla legalità, sostenuti dalla conoscenza della Costituzione e dei diritti fondamentali;
  
- interagire correttamente con le istituzioni, conoscendo l'organizzazione dello Stato, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
  
- rispettare le regole dello stato di diritto e della convivenza sociale;
  
- sviluppare contenuti digitali in modo critico e responsabile e comprendere le dinamiche dello sviluppo economico e della sostenibilità.

**Nodi tematici sviluppati**

1. **Costituzione:** diritto internazionale, Unione europea, organismi internazionali (Onu, Nato), diritti sociali dei lavoratori, regime della proprietà e decentramento amministrativo.

All'interno di questo nucleo tematico la docente ha predisposto una scheda specifica sul diritto all'informazione e le sue fonti giuridiche, l'etica professionale e il diritto di cronaca nell'ordinamento della Repubblica italiana. In particolare, è stato analizzato il rapporto tra etica e giornalismo e il ruolo della coscienza attraverso il pensiero di Paolo Barile, Stefano Rodotà e Gustavo Zagrebelsky. Questa scheda è stata propedeutica all'incontro letterario con il giornalista e conduttore televisivo Sigfrido Ranucci, il quale ha dialogato con il dottor Domenico Castellaneta, direttore responsabile del Tg Norba, sul tema "Informazione libera in uno stato di diritto: il ruolo del giornalista tra etica e legalità" presso la biblioteca del Consiglio regionale della Puglia.

Inoltre, come prerequisito per le attività propedeutiche all'approfondimento sul progetto di revisione costituzionale e sul contenuto del referendum confermativo costituzionale del 22-23 marzo 2026, è stata rivista la Magistratura (Titolo IV dell'ordinamento della Repubblica) e il processo giuridico, analizzandone definizione e garanzie.

2. **Sviluppo economico e sostenibilità**: libertà di iniziativa economica, concetti di imprenditore e azienda, tipologie di società.
3. **Cittadinanza digitale**: sviluppo di contenuti digitali, copyright, licenze, open data.

Conoscenze, abilità e competenze

Le conoscenze acquisite riguardano i principi fondamentali della Costituzione, il diritto internazionale, le dinamiche economiche aziendali, il fondamento del diritto all'informazione, l'organizzazione della Magistratura e i principi della cittadinanza digitale. Gli alunni hanno sviluppato l'abilità di leggere criticamente le dinamiche istituzionali e sociali e di operare in rete in sicurezza. Le competenze raggiunte consistono nella capacità di partecipare attivamente alla vita civica, nel rispetto delle regole e nella valorizzazione del bene comune.

Metodologia

Si è adottato un approccio laboratoriale e dialogico, con lezioni frontali, discussioni guidate, lavori di gruppo, riflessione su temi di attualità e partecipazione a eventi formativi esterni sul territorio. La trasversalità ha permesso di affrontare i nuclei concettuali in un'ottica interdisciplinare.

Tipologia prove di verifica

Verifiche orali per i tre moduli (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale) e lavori di ricerca in forma collaborativa e individuale.

Criteri di valutazione

La valutazione periodica e finale ha tenuto conto delle verifiche orali, dell'interesse, della partecipazione in classe e della capacità di argomentazione. La docente coordinatrice ha formulato la proposta di valutazione in sede di scrutinio.

## **PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **Nucleo 1 — Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- Cenni sulla storia della Costituzione e sulla relazione con lo Statuto albertino;
- Struttura e caratteristiche della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il lavoro nella Costituzione e nello Statuto dei lavoratori;
- Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana (artt. 1-2-3-4-9-10-11);
- Fonti del diritto nell'ordinamento giuridico italiano: gerarchia delle fonti;
- Autonomie territoriali, art. 5 Cost, funzioni e struttura della Regione, Comune e Città metropolitana;
- Organizzazioni internazionali: istituzioni dell'Unione europea, breve storia, organi principali, funzioni e ruolo nel contesto internazionale. ONU e NATO.
- Magistratura — titolo IV dell'ordinamento della Repubblica italiana;
- Processo giuridico: definizione e garanzie costituzionali;
- Diritto all'informazione: fonti giuridiche ed etica professionale;
- Diritto di cronaca: le fonti giuridiche nell'ordinamento della Repubblica italiana;
- Etica e giornalismo: il ruolo della coscienza — contributi di Paolo Barile, Stefano Rodotà e Gustavo Zagrebelsky;

Attività propedeutiche all'approfondimento sul progetto di revisione costituzionale e sul contenuto del referendum confermativo costituzionale del 22-23 marzo 2026;

Incontro letterario con il giornalista e conduttore televisivo Sigfrido Ranucci, in dialogo con il dottor Domenico Castellaneta, direttore responsabile del Tg Norba, sul tema "informazione libera in uno stato di diritto: il ruolo del giornalista tra etica e legalità", presso la biblioteca del Consiglio regionale della Puglia — scheda di preparazione predisposta dalla docente.

## **Nucleo 2 — Sviluppo economico e sostenibilità**

- Principio costituzionale dell'iniziativa economica privata (art. 41 Cost.);
- Sviluppo economico sostenibile: definizione modello di crescita delle tre E;
- obiettivi dell'Agenda 2030;
- Tutela dell'ambiente nella Costituzione: modifiche agli artt. 9 e 41 Cost.

## **Nucleo 3 — Cittadinanza digitale**

- Utilizzo consapevole delle risorse digitali;
- Modalità di elaborazione di lavori in condivisione sulla piattaforma Google Workstation for education;

verifica delle fonti e utilizzo degli Open data;

## RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

*Docente: Prof.ssa Antonietta Caccuri*

La classe 3 sez. C è composta da 13 alunni, 1 maschio e 12 femmine.

La classe ha partecipato alle lezioni con una frequenza continua, con interesse e impegno sempre costante e con un comportamento disciplinare e di rispetto delle norme etico-sportive diligente.

Ha conseguito globalmente risultati buoni, raggiungendo gli obiettivi didattico-educativi e acquisendo competenze e abilità motorie buone.

L'educazione fisica concorre con gli altri insegnamenti alla formazione della personalità degli allievi e mira al conseguimento di una migliore qualità della vita mediante:

- l'educazione alla psicomotricità
- lo sviluppo ed il potenziamento muscolare
- lo sviluppo delle qualità personali del carattere e della socialità
- la consuetudine alle attività motorie e sportive utilizzabili anche come impiego del tempo libero.

Partendo quindi dall'analisi delle finalità individuate si è cercato di ottenere negli allievi il miglioramento sia delle funzioni corporee, sia delle capacità relazionali con sé stesso, gli altri e l'ambiente, nonché lo sviluppo di una cultura motoria.

In questa fascia d'età si raggiunge la rielaborazione degli schemi motori per cui, gli alunni, devono avere un controllo ed una disponibilità motoria quasi completa. Sono state richieste, pertanto, esecuzioni più precise e tecniche, ed il rispetto assoluto delle regole nei giochi. La Pallavolo è stata la disciplina sportiva di squadra praticate. Ampio spazio è stato dato all'applicazione dei contenuti trattati in situazione partita, per favorire e verificare il processo di assimilazione e applicazione degli argomenti svolti.

### Metodo

Per il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento sono state utilizzate attività sia individuali che di gruppo. Si è cercato di dare sempre una spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi, per rendere gli allievi consapevoli del movimento richiesto e soprattutto per "far sentire" la parte del corpo interessata all'azione, per abituarli ad ascoltare il proprio corpo riconoscendone le possibilità e rispettandone i limiti.

A seconda delle esigenze del lavoro, si sono alternati metodo globale e metodo analitico, al fine di trovare la strada più veloce e redditizia per il raggiungimento dell'acquisizione motoria e per il miglioramento rispetto al livello di partenza. Sono state fornite spiegazioni frontali seguite da esercitazioni individuali, a coppie e in gruppo. Il percorso seguito è stato comunque quello di ascoltare, sperimentare, sentire, prendere coscienza, interiorizzare e memorizzare.

### Spazi e attrezzi utilizzati

palestra coperta della sede centrale

piccoli attrezzi: funicelle, bacchette, cerchi, coni, materassini, palloni, racchette badminton, tennis, tennistavolo, padel, pickleball.

### Valutazione

le verifiche sono state frequenti e l'assegnazione del voto si basa sul principio della gradualità, del passaggio dal semplice al complesso e dell'impiego del metodo globale-analitico-globale.

Quindi si è tenuto presente il livello di partenza e quello raggiunto, l'impegno, l'assiduità e la partecipazione mostrate nella ricerca del miglior risultato finale.

Lo strumento di verifica più chiaro e corretto è l'osservazione del corpo. La continua osservazione durante lo svolgimento delle attività è stato indispensabile a chiarire i livelli di apprendimento ed il miglioramento del livello di partenza. Inoltre per la valutazione finale sono stati tenuti in considerazione oltre alle varie verifiche in itinere, la frequenza, la partecipazione e l'interesse dimostrati per le varie attività. Sono state altresì considerate la disponibilità e la collaborazione verso i compagni e verso l'insegnante, la puntualità, la correttezza, il comportamento educato ed il rispetto del materiale e delle norme di convivenza civile.

La classe ha raggiunto una buona conoscenza dei contenuti disciplinari propri della materia. Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, abilità e competenze:

#### Obiettivi

- Dimostrare presenza e impegno attivo al lavoro scolastico;
- Migliorare l'autoascolto e la consapevolezza del proprio corpo;
- Ricercare il miglioramento personale rispetto al proprio livello di partenza;
- Saper applicare gli esercizi proposti, (memorizzare le sequenze svolte, rielaborare autonomamente);
- Saper usare correttamente gli attrezzi disponibili;
- Saper applicare fondamentali individuali, di squadra e regole dei giochi sportivi svolti;
- Acquisire autonomia organizzativa, impostando semplici schemi e ruoli dei giochi sportivi svolti;
- Raggiungere un buon livello di socializzazione e collaborazione con i compagni e insegnanti;

#### Conoscenze

- Conosce il riscaldamento (importanza, effetti e principi);
- Conosce l'allungamento muscolare (importanza, effetti e principi);
- Conosce gli esercizi di base a corpo libero;
- Conosce i principali gruppi muscolari, articolazioni ed ossa;
- Conosce i fondamentali individuali, di squadra e regole della pallavolo;

#### Abilità

- Sa applicare gli esercizi di base in contesti differenti,
- Sa affrontare una partita del gioco sportivo scelto;
- Sa organizzarsi in forma autonoma;
- Sa collaborare in gruppo;

#### Competenze

- Sa eseguire gli esercizi di riscaldamento adeguati all'attività da svolgere;
- Sa eseguire esercizi di mobilitazione, coordinazione e tonificazione;
- Sa eseguire esercizi di allungamento muscolare e di rilassamento;
- Sa eseguire la corretta respirazione durante l'esecuzione degli esercizi;
- Sa eseguire esercizi di resistenza;
- Sa eseguire fondamentali individuali e di gioco dei giochi sportivi svolti;

Previsti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento secondo le Indicazioni Nazionali dei Licei:

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- Lo sport, le regole e il fair play
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

## **PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

A corpo libero:

esercizi di potenziamento fisiologico: corsa, andature a saltelli, balzi, lanci, esercizi di incremento della forza degli arti superiori, inferiori, del tronco, addominali;

esercizi di incremento della velocità dell'esecuzione rapida di movimenti;

esercizi di incremento della mobilità articolare, esercizi di incremento della coordinazione, dell'equilibrio statico e dinamico, della destrezza, esercizi di coordinazione oculo-manuale, di orientamento spazio-temporale;

percorsi ginnico-sportivi.

Giochi sportivi:

Pallavolo-Tennis-Badminton-Tennistavolo-Pickleball-Padel

Test motori: test coordinazione dinamica generale, test di coordinazione oculo-manuale, test forza addominale, test muscoli dorsali.

Teoria:

-Alimentazioni e principi nutritivi

-Piramide alimentare e dieta equilibrata

-DCA: cause, sintomi, conseguenze fisiche e mentali, prevenzione e terapia

-Traumatologia: studio delle lesioni causate da traumi e primo soccorso

La classe ha partecipato al Progetto Racchette in classe: tennis, padel, pickleball

Libro di testo: *Rampa Alberto / Salvetti Maria Cristina- Energia Pura - Fit For School / Volume Unico- Juvenilia*

## Allegato n° 2

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 3<sup>a</sup> C CANDIDATA/O \_\_\_\_\_

PUNTI \_\_\_\_\_

| Indicatori generali per la valutazione degli elaborati max 60pt   | Descrittori di livello  |     |
|---|---|-----|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  | Livello avanzato<br>Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale           | 10  |
|   | Livello intermedio<br>Testo nel complesso ben pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale                               | 9-8 |
|   | Livello di base<br>Testo parzialmente organizzato, non del tutto articolato e organico  | 7-6 |
|   | Livello di base non raggiunto<br>Testo confuso e disorganico  | ≤ 5 |
| Coesione e coerenza testuale  | Livello avanzato<br>Testo del tutto coeso e coerente  | 10  |
|   | Livello intermedio<br>Testo nel complesso coeso e coerente  | 9-8 |
|   | Livello di base<br>Testo parzialmente coeso e coerente  | 7-6 |
|   | Livello di base non raggiunto<br>Testo incoeso e incoerente   | ≤ 5 |
| Ricchezza e padronanza lessicale  | Livello avanzato<br>Uso del lessico vario e appropriato   | 10  |
|   | Livello intermedio<br>Uso del lessico complessivamente vario e appropriato  | 9-8 |
|   | Livello di base<br>Uso del lessico talvolta ripetitivo e non sempre appropriato   | 7-6 |
|   | Livello di base non raggiunto<br>Uso del lessico povero e improprio   | ≤ 5 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Livello avanzato<br>Testo del tutto privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura                 | 10  |
|   | Livello intermedio<br>Testo con lievi imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura | 9-8 |

|  |  |      |
|--|--|------|
|  | Livello di base<br>Testo con alcuni errori grammaticali e non sempre corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura                 | 7-6  |
|  | Livello di base non raggiunto<br>Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura | <= 5 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Livello avanzato<br>Conoscenze solide, ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e puntuali                                    | 10   |
|  | Livello intermedio<br>Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali             | 9-8  |
|  | Livello di base<br>Conoscenze parziali e superficiali, riferimenti culturali non sempre pertinenti e puntuali                          | 7-6  |
|  | Livello di base non raggiunto<br>Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi                                   | <= 5 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali             | Livello avanzato<br>Rielaborazione critica sicura, originale e approfondita  | 10   |
|  | Livello intermedio<br>Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita  | 9-8  |
|  | Livello di base<br>Rielaborazione critica superficiale e poco approfondita   | 7-6  |
|  | Livello di base non raggiunto<br>Rielaborazione critica incerta  | <= 5 |

| <b>Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia A max 40pt</b>   | <b>Descrittori di livello</b>   |      |
|---|---|------|
| Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | Livello avanzato<br>Testo ben strutturato e puntuale nel rispetto della consegna  | 10   |
|   | Livello intermedio<br>Testo complessivamente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna   | 9-8  |
|   | Livello di base<br>Testo parzialmente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna  | 7-6  |
|   | Livello di base non raggiunto<br>Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna   | <= 5 |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici   | Livello avanzato<br>Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici                   | 10   |
|   | Livello intermedio<br>Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici              | 9-8  |
|   | Livello di base<br>Comprensione superficiale del significato del testo e individuazione parziale di concetti chiave e snodi stilistici            | 7-6  |
|   | Livello di base non raggiunto<br>Comprensione stentata del significato testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici       | <= 5 |
| Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)  | Livello avanzato<br>Analisi del testo completa e puntuale in tutti gli aspetti  | 10   |
|   | Livello intermedio<br>Analisi del testo complessivamente completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti | 9-8  |
|   | Livello di base<br>Analisi del testo parzialmente puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti                   | 7-6  |
|   | Livello di base non raggiunto<br>Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti    | <= 5 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo   | Livello avanzato<br>Interpretazione del testo corretta, articolata e accuratamente argomentata  | 10   |
|   | Livello intermedio<br>Interpretazione complessivamente corretta, articolata e ben argomentata   | 9-8  |
|   | Livello di base<br>Interpretazione del testo corretta ma poco articolata e approfondita   | 7-6  |
|   | Livello di base non raggiunto<br>Interpretazione del testo stentata e sommaria  | <= 5 |

| <b>Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia B max 40pt</b>          | <b>Descrittori di livello</b>  |       |
|--|--|-------|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto                 | Livello avanzato<br>Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte         | 15    |
|  | Livello intermedio<br>Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte           | 14-12 |
|  | Livello di base<br>Interpretazione del testo incerta e parziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte                     | 11-9  |
|  | Livello di base non raggiunto<br>Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte | <= 8  |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti  | Livello avanzato<br>Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed efficace  | 15    |
|  | Livello intermedio<br>Sviluppo dell'argomentazione complessivamente chiaro, coerente ed efficace   | 14-12 |
|  | Livello di base<br>Sviluppo dell'argomentazione non sempre chiaro, coerente ed efficace  | 11-9  |
|  | Livello di base non raggiunto<br>Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo   | <= 8  |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Livello avanzato<br>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali piena e solida  | 10    |
|  | Livello intermedio<br>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente puntuale ed efficace                                   | 9-8   |
|  | Livello di base<br>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali non sempre puntuale ed efficace  | 7-6   |
|  | Livello di base non raggiunto<br>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa                                     | <= 5  |

| <b>Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia C max 40pt</b>                                 | <b>Descrittori di livello</b>  |       |
|---|--|-------|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | Livello avanzato<br>Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace  | 15    |
|   | Livello intermedio<br>Pertinenza del testo complessivamente raggiunta, formulazione complessivamente coerente ed efficace                      | 14-12 |
|   | Livello di base<br>Pertinenza del testo parzialmente raggiunta, formulazione parzialmente coerente ed efficace                                 | 11-9  |
|   | Livello di base non raggiunto<br>Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace  | <= 8  |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  | Livello avanzato<br>Sviluppo dell'esposizione ben strutturato, progressione tematica chiara ed efficace  | 15    |
|   | Livello intermedio<br>Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato, progressione tematica complessivamente chiara ed efficace           | 14-12 |
|   | Livello di base<br>Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato, progressione tematica non sempre chiara ed efficace                          | 11-9  |
|   | Livello di base non raggiunto<br>Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente                           | <= 8  |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  | Livello avanzato<br>Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza           | 10    |
|   | Livello intermedio<br>Articolazione complessivamente solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con correttezza     | 9-8   |
|   | Livello di base<br>Articolazione non sempre efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in modo parzialmente pertinente        | 7-6   |
|   | Livello di base non raggiunto<br>Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa | <= 5  |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

**Disciplina: Latino**

**Classe 3<sup>a</sup> C CANDIDATA/O** \_\_\_\_\_

**PUNTI** \_\_\_\_\_

| <b>INDICATORI</b>  | <b>DESCRITTORI</b>  |           |
|--|---|-----------|
| A. Comprensione del significato globale e puntuale del testo | DESCRITTORI   | PUNTI / 6 |
|  | Comprensione confusa e lacunosa   | 1         |
|  | Comprensione limitata e con diffusi fraintendimenti   | 2         |
|  | Comprensione parziale con alcuni fraintendimenti  | 3         |
|  | Comprensione complessiva del senso del testo, pur con la presenza di qualche fraintendimento                | 4         |
|  | Comprensione piena del senso del testo, con solo poche imprecisioni   | 5         |
|  | Comprensione piena del testo, pur in presenza di lievi incertezze   | 6         |
| B. Individuazione delle strutture morfosintattiche           | DESCRITTORI   | PUNTI / 4 |
|  | Individuazione limitata delle strutture morfo-sintattiche   | 1         |
|  | Individuazione delle strutture morfo-sintattiche fondamentali   | 2         |
|  | Individuazione della strutture morfo-sintattiche complessivamente corretta, con inesattezze circoscritte    | 3         |
|  | Individuazione pienamente corretta delle strutture morfo-sintattiche, pur in presenza di lievi imprecisioni | 4         |
| C. Comprensione del lessico specifico                        | DESCRITTORI   | PUNTI / 3 |
|  | Comprensione poco corretta del lessico specifico  | 1         |
|  | Comprensione limitata alle espressioni meno complesse del lessico specifico                                 | 2         |

|   |   |           |
|---|---|-----------|
|   | Comprensione appropriata del lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione | 3         |
| D. Ricodificazione e resa del linguaggio di arrivo    | DESCRITTORI   | PUNTI / 3 |
|   | Ricodificazione poco corretta   | 1         |
|   | Ricodificazione corretta  | 2         |
|   | Ricodificazione corretta e accurata   | 3         |
| E. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato | DESCRITTORI   | PUNTI / 4 |
|   | Risposte parziali e poco pertinenti   | 1         |
|   | Risposte essenziali e pertinenti  | 2         |
|   | Risposte complete e pertinenti  | 3         |
|   | Risposte approfondite, pertinenti e personali   | 4         |

### Allegato n° 3

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

(Allegato A dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026)

### Classe 3<sup>a</sup> sez. C - CANDIDATA/O

---

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori   | Livelli | Descrittori   | Punti     | Punteggio |
|--|---------|---|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio   | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.   | 0.50-1    |           |
|  | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.   | 1.50-2.50 |           |
|  | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.   | 3-3.50    |           |
|  | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.   | 4-4.50    |           |
|  | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.   | 5         |           |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I       | Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.   | 0.50-1    |           |
|  | II      | È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 1.50-2.50 |           |

|   |     |   |           |  |
|---|-----|---|-----------|--|
|   | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.                 | 3-3.50    |  |
|   | IV  | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.                              | 4-4.50    |  |
|   | V   | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5         |  |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale | I   | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.   | 0.50-1    |  |
|   | II  | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.  | 1.50-2.50 |  |
|   | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.   | 3-3.50    |  |
|   | IV  | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.   | 4-4.50    |  |
|   | V   | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti  | 5         |  |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e      | I   | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.  | 0.50-1    |  |

|  |     |  |           |
|--|-----|--|-----------|
| responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio | II  | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.                  | 1.50-2.50 |
|  | III | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.             | 3-3.50    |
|  | IV  | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire. | 4-4.50    |
|  | V   | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.         | 5         |
| <b>Punteggio totale della prova</b>                        |     |  |           |

**Allegato n° 4**  
**PROGETTI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO**

**EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ “ORIENTEERING”**

Il progetto in collaborazione con il Circolo Velico Lucano di Policoro, in linea con il Piano di Educazione alla Sostenibilità, nasce dalla considerazione della necessità di costruire ‘società eque, sostenibili e prospere’, in attuazione degli obiettivi contemplati dall’Agenda 2030, per la trasformazione del sistema di istruzione e formazione in un agente di ‘cambiamento’ e si propone di integrare il curriculum del Liceo Classico con contenuti afferenti le competenze per l’orientamento relative soprattutto al dominare i processi decisionali e saper assumere responsabilità ed essere in grado di lavorare in gruppo. Il progetto, in armonia con le finalità generali del Liceo si è proposto di:

- arricchire e potenziare l’offerta formativa del Liceo Classico con la promozione e il rafforzamento del lavoro di squadra;
- incrementare il senso del fair-play;
- promuovere un’esperienza educativa co-progettata dalla scuola con altri soggetti ed istituzioni;
- offrire alle studentesse e agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo;
- promuovere e sviluppare una sempre maggiore corresponsabilità educativa sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni delle studentesse e degli studenti nell’ottica di una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva;
- stimolare un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio;
- creare una nuova cultura che trasformi la visione antropocentrica del rapporto uomo natura in quella biocentrica;
- sviluppare l’orientamento sportivo: un giusto connubio tra impegno fisico e intellettuale;
- individuare tematiche cognitive per un’attività di educazione trasversale intesa non come ulteriore disciplina, ma come macro-contenuto che passa attraverso tutte le discipline;
- attività ludica e sportiva, codificata e non, in ambiente naturale, la cartografia ambientale informatizzata, strumento di ricerca, studio, progettazione, analisi, turismo scolastico, attività sportiva;
- valorizzare l’ecosistema nei suoi elementi: acqua, terra, aria e del proprio territorio

Si prevede che nell’ambito del percorso le studentesse e gli studenti acquisiscano conoscenze su tematiche attinenti il mondo dell’attività motoria e sportiva; condividano saperi tecnici attraverso contatti con professionisti; svolgano esperienze laboratoriali nel campo della pratica sportiva e del benessere.

**ARTE, CULTURA E TERRITORIO**

Il progetto in collaborazione con la DREAM HOLIDAY SRL di Catania ha previsto una esperienza

di viaggio in Sicilia per sviluppare e consolidare le competenze dello studente in merito alla storia, l'arte e la cultura del territorio. Nello specifico si sono affrontate le tematiche legate ai vari periodi storici, le dominazioni culturali e lo sviluppo demografico rendendo lo studente capace di acquisire concetti chiave sulle radici del territorio in cui si trova.

Il progetto, in armonia con le finalità generali del Liceo, ha favorito la personalizzazione dello studio e dell'apprendimento e si è prefissato di:

- Incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, anche in una dimensione internazionale e comunitaria;
- Promuovere un'esperienza educativa co-progettata dalla scuola con altri soggetti ed istituzioni;
- Offrire alle studentesse e agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo;
- Promuovere e sviluppare una sempre maggiore corresponsabilità educativa sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni delle studentesse e degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva e comunitaria;
- Condividere esperienze di studio e confronto tra coetanei e con esperti in ordine a temi di attualità;
- Favorire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, i progetti di vita possibili, l'orientamento agli studi universitari e al mondo del lavoro.

Il Progetto ha integrato e sostenuto le conoscenze e le competenze maturate nella scuola con altre forme di sapere, pertinenti alla natura del curriculum di studio del liceo classico.

## **IL GIOCO DEL PENSIERO-ABBECEDARIO DELLA CITTADINANZA DEMOCRATICA**

Il progetto prevede incontri formativi e attività laboratoriali in collaborazione con l'associazione "Il gioco del pensiero".

Il progetto persegue gli obiettivi e lo sviluppo di competenze come di seguito elencate:

- Soft skills del settore della ricerca in ambito umanistico;
- Abilità e attitudini per orientarsi nei cambiamenti della società;
- Capacità di lavorare in team;
- Tutoraggio tra pari;
- Approfondire contenuti filosofici;
- Implementare l'uso di strumenti informatici a fini della ricerca filosofica e culturale in generale;
- Diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa;
- Consolidare le competenze riguardanti la ricerca;
- Competenze di cittadinanza attiva;
- Maturare consapevolezza delle proprie attitudini.

Durante il percorso sono state svolte le seguenti attività:

- Attività di Philosophia ludens (laboratori e lezioni in classe durante le ore di filosofia)
- Attività peer to peer di Philosophia ludens presso le scuole secondarie di primo grado Zingarelli e Tommaso Fiore di Bari
- Debriefing.

### **MEMORIA RESISTENTE: VITE PUGLIESI PER LA DEMOCRAZIA**

Il progetto verte sullo studio e l'analisi di fonti e testimonianze relative alla Resistenza con particolare attenzione all'esperienza pugliese e in terra di Bari, cogliendo le peculiarità di un momento storico di lotta e di affermazione della libertà che ha visto come protagonisti giovani, studenti, donne, cittadini comuni che hanno contribuito con l'azione e con le proprie scelte, mettendo a rischio la propria vita, alla nascita dell'Italia repubblicana. Le attività sono state laboratoriali, in orario scolastico, all'interno della classe, sotto la guida e secondo le indicazioni degli esperti ANPI. Gli studenti hanno potuto consultare la documentazione fornita dall'Archivio storico di Conversano e, con la guida degli esperti, hanno visionato fonti storiche e le schede relative ai partigiani di Puglia al fine di ricostruire vita e modalità di partecipazione alla Resistenza. Sul territorio barese, gli studenti hanno partecipato alla "Passeggiata della memoria", alla riscoperta delle pietre d'inciampo, segni tangibili degli eventi cruciali vissuti a Bari all'indomani della caduta del Fascismo e dell'armistizio fino al Congresso dei CLN tenutosi a Bari nel gennaio del 1944.

### **CORSO DI FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER I SETTORI DELLA CLASSE DI RISCHIO BASSO SULLA SICUREZZA**

Il corso di formazione generale di quattro ore è stato svolto in modalità e-learning sulla piattaforma del Miur grazie ad un protocollo di intesa con INAIL.

Il corso di formazione specifica di quattro ore è stato svolto in modalità e-learning in collaborazione con LISEA Scarl.

### **VENERDÌ DI PACE**

Il progetto ha come obiettivo la formazione di una rete di scuole impegnate nella coltivazione di culture di pace. Il progetto ha coinvolto gli studenti che hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con testimoni delle culture di pace e di farsi promotori di durevoli condizioni di convivenza umana.

Gli studenti hanno avuto modo di approfondire le loro conoscenze sul tema della pace, attraverso l'incontro con testimoni e l'analisi di materiali didattici.

Il progetto ha favorito lo sviluppo di competenze trasversali come il lavoro in gruppo, la comunicazione e la cittadinanza attiva.

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di riflettere su di sé e sul proprio ruolo nella società, sviluppando una maggiore consapevolezza di sé e degli altri.

Il progetto ha infine fornito agli studenti gli strumenti necessari per promuovere la cultura della pace in tutte le sue espressioni.

**Allegato n° 5**

**DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI STUDENTI CON DSA/BES**